



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 90 del 11/7/2016

Oggetto: D.G.R. Campania n. 59/2016 "Programma Operativo Complementare 2014-2020 – Linea di azione 2.4 Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura – Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" – Adesione al protocollo d'intesa per la costituzione del partenariato per la presentazione alla Regione Campania della proposta progettuale – Approvazione della proposta progettuale denominata "Premio Contursi Terme" XX edizione – Mandato al Capofila Comune di Contursi Terme per la candidatura a finanziamento sull'Avviso di cui al D.D. n. 98 del 20/6/2016 Decreto Dirigenziale n. 98 del 20/6/2016 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo – U.O.D. 10 – U.O.D. Sviluppo e Promozione Turismo

L'anno duemilasedici il giorno undici del mese di luglio alle ore 10,00 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi - Sindaco - nelle persone dei Sigg.:

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE		X
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	
			Totale	4	1

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Mirla Troncione

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.



COMUNE DI BUCCINO (SA)

SEZIONE GIUNTA

OGGETTO: D.G.R. Campania n. 59/2016 "Programma Operativo Complementare 2014-2020 - Linea di azione 2.4 Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura - Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" - Adesione al Protocollo d'Intesa per la costituzione del partenariato per la presentazione alla Regione Campania della proposta progettuale - Approvazione della proposta progettuale denominata "Premio Contursi Terme" XX edizione - Mandato al Capofila Comune di Contursi Terme per la candidatura a finanziamento sull'Avviso di cui al D.D. n. 98 del 20.06.2016 Decreto Dirigenziale n. 98 del 20/06/2016 del Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo - U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo.

<p>AREA <u>AMMINISTRATIVA</u></p> <p>Si esprime parere <input checked="" type="checkbox"/> favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Il, <u>11/07/2016</u></p> <p>Il Responsabile <u>[Signature]</u></p>	<p>AREA ECONOMICO-FINANZIARIA</p> <p>Si esprime parere <input checked="" type="checkbox"/> favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile.</p> <p>Il <u>11.07.2016</u></p> <p>Il Responsabile <u>[Signature]</u></p>
---	--

DECISIONE DELLA GIUNTA N. 90

Seduta del 11.07.2016 inizio ore 10.00

Approvata [x] Rinvia [] Immediata esecutività: si no []

N.	Nome	Cognome	Pres.	Ass.	Firme
1)	NICOLA	PARISI	X		<u>[Signature]</u>
2)	GIUSEPPE DIEGO	BASTA		X	
3)	MARIA	TRIMARCO	X		<u>[Signature]</u>
4)	FRANCESCO	FARAO	X		<u>[Signature]</u>
5)	DOMENICO	SENATORE	X		
Totale			04	01	*****

Il Segretario Comunale: **dott.ssa Mirla Troncione** [Signature]

L'Assessore alla cultura

PREMESSO CHE:

- a. la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
- b. la legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
- c. la richiamata legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;
- d. la Giunta della Regione Campania, con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 definitivamente approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- e. nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" assume l'obiettivo di "promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc)" con la partecipazione delle comunità locali;

CONSIDERATO CHE

- a. la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici nazionali ed internazionali è perseguibile attraverso un'attività di comunicazione integrata e trasversale volta ad aumentare il potenziale turistico in uno con la ricerca di una concreta prospettiva di sviluppo;
- b. gli eventi, diventati oggi un consolidato strumento di marketing oltre che un potente mezzo di comunicazione, costituiscono un efficace veicolo di promozione delle risorse dei territori, in quanto consentono di portare a conoscenza dei soggetti interessati le attività svolte ed i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato, nonché di trasmettere con efficacia messaggi e obiettivi;
- c. i nuovi modelli di consumo turistico impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati;
- d. gli eventi possono costituire fattore di valorizzazione non solo delle eccellenze storico-artistiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche delle risorse cd. "minori" diffuse sul territorio regionale, che costituiscono una risorsa sebbene molto apprezzata, ancora non sufficientemente conosciuta dalla platea dei potenziali destinatari;
- e. le azioni di promozione turistica nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze anche enogastronomiche, come elementi culturali ed etnici, possono costituire un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza;
- f. obiettivo della Regione, ai fini della promozione e dello sviluppo del turismo in Campania, è pertanto la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
- g. al fine di connotarsi quali appuntamenti di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico campano, mirando a rendere sempre più esclusiva l'offerta turistica e culturale della Campania, le iniziative vanno inserite all'interno di un unico Programma regionale articolato in due specifiche Sezioni:

g.1. "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale", che devono rispondere ai seguenti obiettivi:

g.1.1. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;

g.1.2. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;

g.1.3. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;

g.1.4. veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;

g.2. "Iniziative promozionali sul territorio regionale" che devono rispondere ai seguenti obiettivi :

g.2.1. creare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;

g.2.2. valorizzare le tipicità locali e le tradizioni;

g.2.3. Integrare gli aspetti sociali nell'offerta turistica evidenziando l'impatto sull'economia e sulla comunità locale;

g.2.4. valorizzare le strutture e servizi turistici presenti nell'area interessata;

h. per la Sezione "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" sono destinate risorse complessive pari a € 3.000.000,00 e per la Sezione "Iniziative promozionali sul territorio regionale" sono destinate risorse per € 1.000.000,00;

i. l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avviene tramite una procedura selettiva disciplinata, per ciascuna delle surrichiamate SEZIONI, da apposito Avviso Pubblico adottato da parte della competente struttura regionale;

PRESO ATTO CHE

a. in esecuzione della succitata delibera di Giunta, con Decreto Dirigenziale n. 98 del 20/06/2016 del Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo - U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo, è stato pubblicato l'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE "EVENTI DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE" E "INIZIATIVE PROMOZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE";

b. possono presentare le proposte progettuali i Comuni della Campania, singolarmente e/o in forma associativa, quali Ente-Capofila di apposito Partenariato, mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa *ad hoc* nel quale, tra l'altro, si individui il predetto Ente-Capofila che risulterà Beneficiario dell'eventuale contributo, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nella proposta progettuale;

VISTO CHE

a. i rappresentanti legali dei comuni sottoscrittori del Protocollo di intesa oggetto di approvazione con la presente deliberazione hanno evidenziato l'interesse comune di prendere parte ad un progettazione unica ed integrata volta a creare un' integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica dei propri territori in un'ottica di rafforzamento dell'attrattività della Regione Campania atta a favorire la *conoscenza/scoperta* e la valorizzazione delle risorse/emergenze presenti nei loro territori di riferimento;

b. i succitati Comuni fanno parte dell'area territoriale integrata e coesa del Sele Tanagro, ricadono secondo la programmazioni del PTR Regione Campania nel STS B2, ed in un ambito omogeneo previsto dal PTCP della Provincia di Salerno, sono accomunati dalla presenza di importanti produzioni agroalimentari a marchio certificato (derivati del latte di bufala, produzioni orticole, etc.) e di ricchissimi giacimenti culturali ed ambientali (Oasi WWF Valle della Caccia di Senerchia, Villa d'Ayala di Valva, Cantine di Via Bacco di

- Contursi Terme, Chiesa della Madonna della Sperlonga di Palomonte, Terme di Contursi Terme), oltre ad aver insieme concorso negli ultimi anni al successo delle iniziative di programmazione negoziata e sviluppo locale, quali il Patto Territoriale Sele Tanagro, il GAL I Sentieri del Buon Vivere, il PIR I Paesi del Buon Vivere, il PIT Antica Volcei, il Contratto di Programma e, da ultimo, il costituendo "Sistema Turistico Locale denominato: CILENTO-VALLEDIANO-SELETANAGRO";
- c. il comune di Contursi Terme, da oltre vent'anni, realizza l'evento denominato "Premio Contursi Terme " giunto alla XX edizione, già finanziato negli anni 2014 e 2015, a valere sul PO FESR 2007/2013 Regione Campania, Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) 'Obiettivo Operativo 1.12 e, nel 2015, su fondi della DGR n. 541/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR n. 422/2014" - "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" - "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali" - Attivita' di programmazione eventi "Maggio 2015 - Gennaio 2016" – Itinerari;
 - d. l'evento ha prodotto i significativi risultati che hanno contribuito in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'atto di concessione del finanziamento regionale;
 - e. i comuni facenti parte del partenariato, come sopra individuati,
 - ✓ condividono l'esigenza di consolidare nel tempo questa manifestazione per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali, considerandolo in linea con gli obiettivi della Regione Campania ed una concreta opportunità di promozione turistica del comprensorio costiero;
 - ✓ ritengono che il premio abbia assunto il carattere di appuntamento fisso e centrale della stagione turistica e quindi è meritevole di essere candidato a finanziamento, a valere sui fondi POC 2014-2020 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" – Sezione "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale";
 - ✓ le finalità dell'adesione di ciascun Ente partecipante alla realizzazione del progetto "Premio Contursi Terme ", XX edizione, muovono, quindi, da una strategica operazione di integrazione culturale che mettendo a sistema escursioni, visite guidate, serate musicali, laboratori, seminari, convegni, offre ai numerosi turisti che ogni anno affollano i comuni interessati dall' evento, nonché ai residenti, la possibilità di godere appieno della stagione estiva e l'opportunità di "scoprire" la storia meravigliosa del comprensorio e dei suoi comuni scrigni di emergenze culturali ed ambientali.
 - f. il programma della manifestazione discende da questa intrinseca unione, collegando idealmente le due valli del Sele e del Tanagro attraverso attività differenti il cui comune denominatore è la forte aderenza al territorio, che risulta così rappresentato ed esaltato da tutte le sue ricchezze;
 - g. sono questi dunque gli "itinerari", che portano alla scoperta di una terra ricca ma riservata, che si svela al visitatore in modo lento e quasi inaspettato. In tale modo ai numerosi turisti che ogni anno affollano i comuni interessati dall'evento, nonché ai residenti, si offre la possibilità di conoscere tramite il "racconto lento" delle passeggiate e il "suono lento" delle serate musicali la storia meravigliosa del comprensorio e dei suoi comuni, scrigni meravigliosi di emergenze culturali ed ambientali.
 - h. per le finalità precitate, gli EE.LL. di cui sopra hanno stabilito, pertanto, di strutturare la loro collaborazione sotto la forma di partenariato con la stipula di apposito protocollo di intesa;
 - i. nell'iniziativa progettuale il Comune di Contursi Terme è indicato, oltre che come soggetto proponente, anche quale soggetto Capofila del partenariato, nonché Beneficiario dell'eventuale finanziamento con ampio mandato alla partecipazione alla suddetta selezione pubblica;
 - j. gli obiettivi del protocollo d'intesa avente ad oggetto il progetto "**Premio Contursi Terme**", XX edizione, sono:
 - il rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli

- elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
- il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
 - l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
 - la veicolazione e la diffusione dell'immagine culturale e turistica della Campania a livello nazionale ed internazionale.
 - l'aumento della permanenza dei turisti sui siti valorizzati dagli investimenti realizzati;
 - l'integrazione della governance locale, anche con la realizzazione di partenariati per eventi di natura turistica e culturale;
 - il consolidare nel tempo questa manifestazione, ormai appuntamento fisso e centrale della stagione turistica, per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali, considerandolo in linea con gli obiettivi della Regione Campania ed una concreta opportunità di promozione turistica del comprensorio costiero.

PRESO ATTO

- del Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione sub lettera a), di cui ne fa parte integrante e sostanziale;
- del progetto "**Premio Contursi Terme**", XX edizione, redatto con la scheda progettuale di cui all'Avviso regionale e parte integrante delle presente deliberazione in allegato sub b);

Visto il D.lgs 12 aprile 2006, n. 163;

Visto il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Visto il T.U.E.L. 267/00;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere del Segretario generale, in ordine alla conformità del presente atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, in base all'Art. 97 – comma 2 del D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000;

propone di deliberare:

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aderire alla proposta di istituire un Partenariato così come previsto all'art.5 punto 5.4 dell'Avviso Regionale di cui alla D.D n. 98 del 20/06/2016 del Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo - U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo;
3. di approvare il Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione sotto la lettera a), che ne forma parte integrante e sostanziale, e che prevede la costituzione del Partenariato di cui in premessa e l'individuazione del comune di Contursi Terme quale soggetto proponente ed ente capofila, cui conferiscono ampio mandato per la presentazione del progetto e la partecipazione alla selezione pubblica, nonché beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale;
4. di individuare il comune di Contursi Terme quale soggetto proponente ed ente capofila, nonché beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale;
5. di conferire ampio mandato al comune di Contursi Terme, in qualità di Ente capofila del partenariato, per la presentazione a finanziamento del progetto a valere sull'Avviso succitato;
6. di autorizzare il legale Rappresentante dell'Ente o suo Delegato alla sottoscrizione del protocollo d'intesa da allegare all'istanza di finanziamento;

7. di prendere atto che ai sensi del Decreto Dirigenziale suddetto, nella Sezione 'Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale', un Comune, singolarmente oppure quale Ente capofila, può presentare un'unica proposta progettuale;
8. di approvare il progetto "**Premio Contursi Terme**", XX edizione, descritto nella scheda progettuale allegata sotto la lettera b) alla presente, comprensiva del programma e del quadro economico dell'evento, da candidare all'avviso pubblico succitato;
9. di approvare specificamente il quadro economico del progetto riportato nella la scheda progettuale allegata sotto la lettera b) alla presente, incluso l'onere di cofinanziamento a carico dei partner da suddividersi secondo le decisioni successivamente assunte dal partenariato;
10. di prendere atto che l'evento suddetto sarà candidato nella selezione predisposta dalla Regione Campania a valere a valere sull'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 98 del 20.06.2016 a valere sul POC Campania 2014-2020 – Linea d'azione 2.4 Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" per la Sezione '**Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale**';
11. di autorizzare sin da ora il comune di Contursi Terme , in qualità di Ente capofila del partenariato, in caso di ammissione a finanziamento, ad eseguire la progettazione esecutiva dell'intervento;
12. dare mandato sin da ora all'Ufficio Ragioneria per l'impegno delle somme derivanti dall'obbligo di cofinanziamento connesso al presente provvedimento;

Il proponente Maria Trimarco

LA GIUNTA COMUNALE

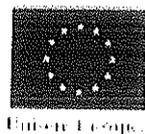
VISTO l'art. 48 del Testo Unico Enti Locali (D.L.vo 267/2000);
VISTA ED ESAMINATA la proposta deliberativa innanzi formulata;
DATO ATTO CHE la stessa è corredata dai prescritti pareri resi, ex art.49 del TUEL n.267/2000;
RITENUTO CHE la stessa sia meritevole di approvazione anche per quanto concerne la immediata esecutività, ex art.134 – comma 4 del TUEL n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espresse nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aderire alla proposta di istituire un Partenariato così come previsto all'art.5 punto 5.4 dell'Avviso Regionale di cui alla D.D n. 98 del 20/06/2016 del Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo - U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo;
3. di approvare il Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione sotto la lettera a), che ne forma parte integrante e sostanziale, e che prevede la costituzione del Partenariato di cui in premessa e l'individuazione del comune di Contursi Terme quale soggetto proponente ed ente capofila, cui conferiscono ampio mandato per la presentazione del progetto e la partecipazione alla selezione pubblica, nonché beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale;

4. di individuare il comune di Contursi Terme quale soggetto proponente ed ente capofila, nonché beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale;
5. di conferire ampio mandato al comune di Contursi Terme , in qualità di Ente capofila del partenariato, per la presentazione a finanziamento del progetto a valere sull'Avviso succitato;
6. di autorizzare il legale Rappresentante dell'Ente o suo Delegato alla sottoscrizione del protocollo d'intesa da allegare all'istanza di finanziamento;
7. di prendere atto che ai sensi del Decreto Dirigenziale suddetto, nella Sezione 'Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale', un Comune, singolarmente oppure quale Ente capofila, può presentare un'unica proposta progettuale;
8. di approvare il progetto "**Premio Contursi Terme**", XX edizione, descritto nella scheda progettuale allegata sotto la lettera b) alla presente, comprensiva del programma e del quadro economico dell'evento, da candidare all'avviso pubblico succitato;
9. di approvare specificamente il quadro economico del progetto riportato nella la scheda progettuale allegata sotto la lettera b) alla presente, incluso l'onere di cofinanziamento a carico dei partner da suddividersi secondo le decisioni successivamente assunte dal partenariato;
10. di dare atto che il finanziamento a carico del comune di Buccino è di complessivi €, 5.000,00 che trova la necessaria copertura al codice 011040 cap. 1790 del bilancio di previsione 2016- 2018;
11. di prendere atto che l'evento suddetto sarà candidato nella selezione predisposta dalla Regione Campania a valere a valere sull'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 98 del 20.06.2016 a valere sul POC Campania 2014-2020 – Linea d'azione 2.4 Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" per la Sezione '**Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale**';
12. di autorizzare sin da ora il comune di Contursi Terme , in qualità di Ente capofila del partenariato, in caso di ammissione a finanziamento, ad eseguire la progettazione esecutiva dell'intervento;
13. dare mandato sin da ora al Responsabile dell' Ufficio Finanziario di procedere all'impegno delle somme derivanti dall'obbligo di cofinanziamento connesso al presente provvedimento;
14. di rendere il presente atto deliberativo, con successiva ed unanime votazione, palese, immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. lgs 267/2000



Premio Contursi Terme XX Edizione *la valle del benessere*

PROTOCOLLO D'INTESA

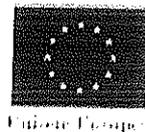
per la costituzione del Partenariato per lo Sviluppo Turistico del Sele Tanagro

PREMESSO CHE

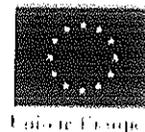
- a. la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
- b. la legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
- c. la richiamata legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;
- d. la Giunta della Regione Campania, con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 definitivamente approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- e. nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" assume l'obiettivo di "promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc)" con la partecipazione delle comunità locali;

CONSIDERATO CHE

- a. la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici nazionali ed internazionali è perseguibile attraverso un'attività di comunicazione integrata e trasversale volta ad aumentare il potenziale turistico in uno con la ricerca di una concreta prospettiva di sviluppo;
- b. gli eventi, diventati oggi un consolidato strumento di marketing oltre che un potente mezzo di comunicazione, costituiscono un efficace veicolo di promozione delle risorse dei territori, in quanto consentono di portare a conoscenza dei soggetti interessati le attività svolte ed i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato, nonché di trasmettere con efficacia messaggi e obiettivi;
- c. i nuovi modelli di consumo turistico impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati;



- d. gli eventi possono costituire fattore di valorizzazione non solo delle eccellenze storico-artistiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico - culturali, ma anche delle risorse cd. "minori" diffuse sul territorio regionale, che costituiscono una risorsa sebbene molto apprezzata, ancora non sufficientemente conosciuta dalla platea dei potenziali destinatari;
- e. le azioni di promozione turistica nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze anche enogastronomiche, come elementi culturali ed etnici, possono costituire un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza;
- f. obiettivo della Regione, ai fini della promozione e dello sviluppo del turismo in Campania, è pertanto la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
- g. al fine di connotarsi quali appuntamenti di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico campano, mirando a rendere sempre più esclusiva l'offerta turistica e culturale della Campania, le iniziative vanno inserite all'interno di un unico Programma regionale articolato in due specifiche Sezioni:
- g.1. "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale", che devono rispondere ai seguenti obiettivi:
- g.1.1. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
 - g.1.2. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
 - g.1.3. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
 - g.1.4. veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;
- g.2. "Iniziative promozionali sul territorio regionale" che devono rispondere ai seguenti obiettivi :
- g.2.1. creare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;
 - g.2.2. valorizzare le tipicità locali e le tradizioni;
 - g.2.3. Integrare gli aspetti sociali nell'offerta turistica evidenziando l'impatto sull'economia e sulla comunità locale;
 - g.2.4. valorizzare le strutture e servizi turistici presenti nell'area interessata;
- h. per la Sezione "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" sono destinate risorse complessive pari a € 3.000.000,00 e per la Sezione "Iniziative promozionali sul territorio regionale" sono destinate risorse per € 1.000.000,00;
- i. l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avviene tramite una procedura selettiva disciplinata, per ciascuna delle



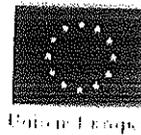
surrichiamate SEZIONI, da apposito Avviso Pubblico adottato da parte della competente struttura regionale;

PRESO ATTO CHE

- a. in esecuzione della succitata delibera di Giunta, con Decreto Dirigenziale n. 98 del 20/06/2016 del Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo - U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo, è stato pubblicato l'Avviso AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE "EVENTI DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE" E "INIZIATIVE PROMOZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE";
- b. possono presentare le proposte progettuali i Comuni della Campania, singolarmente e/o in forma associativa, quali Ente-Capofila di apposito Partenariato, mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa *ad hoc* nel quale, tra l'altro, si individui il predetto Ente-Capofila che risulterà Beneficiario dell'eventuale contributo, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nella proposta progettuale;

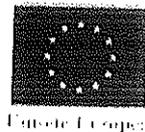
VISTO CHE

- a. i rappresentanti legali dei comuni sottoscrittori della presente intesa hanno evidenziato l'interesse comune di prendere parte ad un'operazione unica ed integrata volta a creare un'integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica dei propri territori in un'ottica di rafforzamento dell'attrattività della Regione Campania atta a favorire la *conoscenza/scoperta* e la valorizzazione delle risorse/emergenze presenti nei loro territori di riferimento;
- b. i succitati Comuni fanno parte dell'area territoriale integrata e coesa del Sele Tanagro, ricadono secondo la programmazione del PTR Regione Campania nel STS B2, ed in un ambito omogeneo previsto dal PTCP della Provincia di Salerno, sono accomunati dalla presenza di importanti produzioni agroalimentari a marchio certificato (derivati del latte di bufala, produzioni orticole, etc.) e di ricchissimi giacimenti culturali ed ambientali (Oasi WWF Valle della Caccia di Senerchia, Villa d'Ayala di Valva, Cantine di Via Bacco di San Gregorio Magno, Terme di Contursi Terme), oltre ad aver insieme concorso negli ultimi anni al successo delle iniziative di programmazione negoziata e sviluppo locale, quali il Patto Territoriale Sele Tanagro, il GAL I Sentieri del Buon Vivere, il PIR I Paesi del Buon Vivere, il PIT Antica Volcei, il Contratto di Programma e, da ultimo, il costituendo "Sistema Turistico Locale denominato: CILENTO-VALLEDIANO-SELETANAGRO";
- c. il comune di Contursi Terme, da molti anni realizza l'evento denominato "Premio Contursi Terme" giunto alla XX edizione, già finanziato negli anni 2014 e 2015, a valere sul PO FESR 2007/2013 Regione Campania, Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) 'Obiettivo Operativo 1.12 e, nel 2015, su fondi della DGR n. 541/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR n. 422/2014" - "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" - "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali" - Attivita' di programmazione eventi "Maggio 2015 - Gennaio 2016" – Itinerari;



- d. l'evento ha prodotto i significativi risultati che hanno contribuito in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'atto di concessione del finanziamento regionale;
- e. i comuni facenti parte del partenariato, come sopra individuati,
- condividono l'esigenza di consolidare nel tempo questa manifestazione per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali, considerandolo in linea con gli obiettivi della Regione Campania ed una concreta opportunità di promozione turistica del comprensorio;
 - ritengono che il festival abbia assunto il carattere di appuntamento fisso e centrale della stagione turistica e quindi è meritevole di essere candidato a finanziamento, a valere sui fondi POC 2014-2020 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" – Sezione "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale";
 - le finalità dell'adesione di ciascun Ente partecipante alla realizzazione del progetto "**Premio Contursi Terme**" muovono, quindi, da una strategica operazione di integrazione culturale che mettendo a sistema escursioni, visite guidate, serate musicali, laboratori, seminari, convegni, offre ai numerosi turisti che ogni anno affollano i comuni interessati dall' evento, nonché ai residenti, la possibilità di godere appieno della stagione estiva e l'opportunità di "*scoprire*" la storia meravigliosa del *comprensorio e dei suoi comuni scrigni di emergenze culturali ed ambientali*.
- f. il programma della manifestazione discende da questa intrinseca unione, collegando idealmente l'interno collinare con la costa attraverso attività differenti il cui comune denominatore è la forte aderenza al territorio, che risulta così rappresentato ed esaltato da tutte le sue ricchezze;
- g. sono questi dunque gli "itinerari", che portano alla scoperta di una terra ricca ma riservata, che si svela al visitatore in modo lento e quasi inaspettato. In tale modo ai numerosi turisti che ogni anno affollano i comuni interessati dall'evento, nonché ai residenti, si offre la possibilità di conoscere tramite il "racconto lento" delle passeggiate e il "suono lento" delle serate musicali la storia meravigliosa del comprensorio e dei suoi comuni, scrigni meravigliosi di emergenze culturali ed ambientali.
- h. per le finalità precitate, gli EE.LL. di cui sopra hanno stabilito, pertanto, di strutturare la loro collaborazione sotto la forma di partenariato con la stipula di apposito protocollo di intesa;
- i. nell'iniziativa progettuale il Comune di Contursi Terme è indicato, oltre che come soggetto proponente, anche quale soggetto Capofila del presente partenariato, nonché Beneficiario dell'eventuale finanziamento con ampio mandato alla partecipazione alla suddetta selezione pubblica;

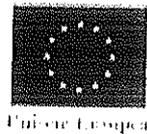
TRA



1. Comune di Contursi Terme, qui rappresentato dal Sindaco p.t. _____
domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
Capofila
2. Comune di _____, qui rappresentato dal Sindaco p.t. _____
Partner _____, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
3. Comune di _____, qui rappresentato dal Sindaco p.t. _____
Partner _____, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
4. Comune di _____, qui rappresentato dal Sindaco p.t. _____
Partner _____, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
5. Comune di _____, qui rappresentato dal Sindaco p.t. _____
Partner _____, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
6. Comune di _____, qui rappresentato dal Sindaco p.t. _____
Partner _____, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
7. Comune di _____, qui rappresentato dal Sindaco p.t. _____
Partner _____, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
8. Comune di _____, qui rappresentato dal Sindaco p.t. _____
Partner _____, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;

a ciò espressamente autorizzati con Delibera di Giunta Municipale,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE



ART.1

(Recepimento della Premessa)

Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto.

ART.2

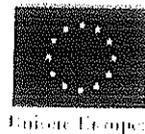
(Costituzione, **motivazioni e finalità**)

1. Tra le Parti sottoscrittrici, al fine di realizzare un evento di qualità per lo sviluppo turistico del territorio, si costituisce un partenariato idoneo alla presentazione della proposta progettuale dal titolo "Premio Contursi Terme" XX edizione, a valere sulla DGR n. 59 del 15 febbraio 2016 - Fondi POC 2014-2020 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" – Sezione "**Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale**".

2. Con il presente protocollo d'intesa le Parti intendono continuare il rapporto di collaborazione per lo sviluppo turistico del loro territorio e per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'Avviso pubblico approvato dalla Regione Campania con D.D. n. 98 del 20/06/2016 del Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo - U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo, tra cui:

- il rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
- il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
- l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
- la veicolazione e la diffusione dell'immagine culturale e turistica della Campania a livello nazionale ed internazionale.
- l'aumento della permanenza dei turisti sui siti valorizzati dagli investimenti realizzati;
- l'integrazione della *governance locale*, anche con la realizzazioni di partenariati per eventi di natura turistica e culturale;
- il consolidare nel tempo questa manifestazione, ormai appuntamento fisso e centrale della stagione turistica, per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali, considerandolo in linea con gli obiettivi della Regione Campania ed una concreta opportunità di promozione turistica del comprensorio.

3. Nell'ambito delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati le Parti si impegnano a svolgere azioni ed iniziative finalizzate a:



- a) Valorizzazione e promozione delle risorse turistiche e ambientali e delle attività connesse;
- b) Miglioramento del grado d'infrastrutturazione materiale e immateriale per una maggiore aggregazione e fruibilità turistica dei siti oggetto d'intervento;
- c) Promozione turistica nazionale ed internazionale del territorio e delle sue qualità, tramite la sottoscrizione di accordi con operatori pubblici e privati di rilevanza nazionale ed internazionale.

ART.3

(L'Assemblea del Partenariato)

1. L'Assemblea del Partenariato è composta dai rappresentanti legali degli Enti associati i quali possono delegare sostituti, secondo quanto previsto dal T.U.E.L.

ART.4

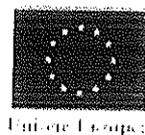
(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. I Soggetti sottoscrittori si impegnano ad attuare le azioni funzionali al perseguimento delle finalità e degli obiettivi di sviluppo condivisi, e il programma di eventi integrati sul territorio come da scheda progettuale, in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale finalizzata allo sviluppo turistico del territorio.
2. Le Parti si impegnano a perseguire il metodo del raccordo all'interno del Partenariato in modo da promuovere un'azione integrata e sperimentale che sia volta a favorire la crescita turistica e culturale, e la cooperazione all'interno dell'area, esaltando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento dell'evento e di raccordo funzionale tra le *location* individuate.
3. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a recepire le istanze provenienti dai rappresentanti degli interessi collettivi sociali ed economici.

ART.5

(Soggetto Capofila)

1. Le Parti individuano l'Ente Capofila nel Comune di Contursi Terme, ritenuto idoneo all'assunzione di tale ruolo per le sue dimensioni organizzative, che risulterà Beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale.
2. I compiti precipui dell'Ente Capofila sono altresì quelli di garantire un'efficace azione di coordinamento del Partenariato, assumendo il ruolo di rappresentante legale.
3. Il soggetto Capofila si accolla le spese di importo pari alle entrate aggiuntive a quelle del finanziamento regionale secondo le tipologie previste dall'avviso del Decreto Dirigenziale precitato e riportate nella scheda progettuale dell'evento, quando queste ultime, per qualsivoglia regione, vengano meno successivamente all'ammissione a finanziamento del progetto.



4. L'Ente sopra individuato accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.
5. La carica di soggetto Capofila, dura fino alla chiusura tecnica - amministrativa dell'iniziativa progettuale sopra descritta da candidare, per la selezione di cui al Decreto Dirigenziale precitato, nella Sezione Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, prevista dal Decreto stesso.
6. L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficace e l'efficiente attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato in osservanza del Decreto Dirigenziale precitato.
In particolare, l'Ente capofila ha il ruolo di:
 - a) Rappresentare e Coordinare il Partenariato;
 - b) Attivare tutte le iniziative, le collaborazioni e assistenze necessarie, nel rispetto della normativa e delle leggi vigenti nonché del presente protocollo, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di gestione tecnica, amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e della comunicazione per l'attuazione del programma condiviso;
 - c) Responsabile nei confronti del soggetto erogatore del fondo degli impegni formalizzati secondo il Decreto Dirigenziale precitato;
 - d) Nell'ambito del ruolo di rappresentante legale conferito dal presente atto, l'Ente Capofila sottoscrive accordi ed intese con altri soggetti pubblici e privati in attuazione di decisioni assunte dall'Assemblea del Partenariato.

ART. 6

(Funzioni dell'Assemblea del Partenariato)

All'assemblea del Partenariato sono demandate le seguenti funzioni:

- a) Nomina del Soggetto Capofila in occasione della stipula del presente protocollo;
- b) Definizione e approvazione degli indirizzi, orientamenti, direttive, atti, regolamenti funzionali e piani di gestione presentati dal Soggetto Capofila;
- c) Approvazione della proposta progettuale da presentare alla Regione Campania secondo il Decreto Dirigenziale precitato;
- d) Approvazione di tutti gli atti di competenza per l'attuazione dell'Avviso pubblico selezionato.

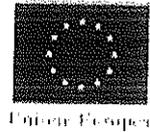
ART. 7

(Presidente dell'assemblea del Partenariato)

L'assemblea del Partenariato è presieduta dal legale rappresentante del Soggetto Capofila o da suo delegato.

ART. 8

(Modalità di attuazione)



1. Le Parti riconoscono il ruolo del Partenariato e autorizzano il soggetto capofila a presentare istanze di finanziamento alla Regione Campania a valere sull'avviso di cui alla precitata delibera regionale in premessa.
2. Il partenariato ha il compito fondamentale e prioritario di assicurare le procedure per la corretta attuazione del presente protocollo d'intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dagli atti e dai regolamenti emanati dalla Regione Campania.

ART. 9

(Comunicazione e promozione)

Le Parti daranno ampia pubblicità alle iniziative che verranno adottate e a tal fine svilupperanno apposite azioni di comunicazione e promozione.

ART.10

(Durata)

La presente intesa durerà fino alla chiusura tecnica – amministrativa dell'iniziativa progettuale sopra descritta.

Seguono firme dei sottoscrittori

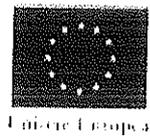
Comune di **Contursi Terme,** il **Sindaco** p.t.

Capofila

Comune di _____ il Sindaco p.t. _____
Partner

Comune di _____ il Sindaco p.t. _____
Partner

Comune di _____ il Sindaco p.t. _____



Partner

Comune di _____ il Sindaco p.t. _____
Partner

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020

LINEA STRATEGICA 2.4 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA"

SEZIONE "INIZIATIVE PROMOZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE"

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 281 DEL 14/06/2016

PROGRAMMA "GIUGNO 2016 - GENNAIO 2017"

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	Titolo del progetto	"Premio Contursi Terme" XX Edizione
2)	Comune proponente	Comune di Contursi Terme (SA)
	Codice fiscale/partita Iva	C.F. 82001930658 - P. IVA 01033260652
	Sede principale	PIAZZA GARIBALDI
	Telefono	0828-991013
	Fax	0828-991069
	E-Mail	comune.contursiterme@asmepec.it
3)	Legale Rappresentante	ALFONSO FORLENZA
4)	Responsabile Unico del Procedimento	
	Telefono	0828-991013
	Fax	0828-991069
	E-Mail	comune.contursiterme@asmepec.it
5)	Edizioni precedenti della medesima iniziativa con identità di titolo e oggetto dell'evento: nr. 19	Fin dagli esordi nel 1994 il Premio Contursi Terme, giunto alla diciannovesima edizione, ha sempre svolto il duplice ruolo di cassa di risonanza delle ricchezze culturali dell'area e di laboratorio progettuale aperto a numerose sollecitazioni in cui dare corso a piani d'intervento di ampio respiro, capaci di offrire risposte coerenti ai problemi di un contesto in continua crescita. Gli eventi maturati in seno all'iniziativa, l'attenzione costante alle

Il Legale Rappresentante

		<p>esigenze dei più giovani e l'avvicinarsi sul palco delle maggiori personalità del mondo dell'informazione, dell'imprenditoria, della politica, dell'arte, hanno sancito l'importanza di una manifestazione decisamente lontana dalla mera logica di una spettacolarizzazione fine a se stessa, logica che rischia di trasformare anche le kermesse più significative in una sorta di contenitore che ha ben poco a che fare con le strategie di sviluppo del territorio.</p> <p>Negli anni, la manifestazione si è distinta per aver premiato una lunga serie di personalità.</p> <p>Tutte le edizioni si sono contraddistinte per la numerosa partecipazione di pubblico, confermata dall'elevato numero di arrivi e presenze sul territorio.</p>
6)	Nell'eventualità di <i>Partecipazione in forma associativa (Rif artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso)</i>	
6.1)	Altri Comuni coinvolti, oltre al Comune-Capofila	<ol style="list-style-type: none"> 1) il Comune di BUCCINO, con sede in Piazza Municipio 1, Sindaco Nicola Parisi; 2) il Comune di CASTELNUOVO DI CONZA, via F. Di Donato 16, Sindaco Miche Iannuzzelli; 3) il Comune di VALVA, via corso veneto n. 4, Sindaco Vito Falcone; 4) il Comune di RICIGLIANO, Piazza Nuova Europa 6, Sindaco Francesco Turturiello; 5) il Comune di ROMAGNANO AL MONTE, Piazza della Libertà, Sindaco Giuliana Colucci; 6) il Comune di SAN GREGORIO MAGNO, via Piazza Municipio, Sindaco Gerardo Malpede; 7) il Comune di SANTOMENNA, Piazza Municipio 1, Sindaco Massimiliano Voza.
6.2)	Evidenza delle ragioni della partnership	<p>I Comuni partner fanno parte dell'area territoriale integrata e coesa del Sele Tanagro, ricadono secondo la programmazione del PTR Regione Campania nel STS B2, ed in un ambito omogeneo previsto dal PTCP della Provincia di Salerno, sono accomunati dalla presenza di importanti produzioni agroalimentari a marchio certificato (derivati del latte di bufala, produzioni orticole, etc.) e di ricchissimi giacimenti culturali ed ambientali (Oasi WWF Valle della Caccia di Senerchia, Villa d'Ayala di Valva, Cantine di Via Bacco di San Gregorio Magno, Chiesa della Madonna della Sperlonga di Valva, Terme di Contursi Terme, Parco Archeologico e Museo Nazionale dell'Antica Volce).</p> <p>Insieme, sin dalla metà degli anni 90, hanno concorso al successo delle iniziative di programmazione negoziata e sviluppo locale, quali il Patto Territoriale Sele Tanagro, il GAL I Sentieri del Buon Vivere, il PIR I Paesi del Buon Vivere, il PIT Antica Volcei, il Contratto di Programma e, da ultimo, il costituendo "Sistema Turistico Locale denominato: CILENTO-VALLEDIANO-SELETANAGRO".</p> <p>Ai quattro comuni partner del Capofila (Contursi Terme) che già nell'anno 2014 hanno realizzato l'evento "Premio Contursi Terme - XVIII Edizione", finanziato a valere sul PO FESR 2007/2013 Regione Campania, Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) 'Obiettivo Operativo 1.12 – "Sessione n. 2 - 01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015", si sono poi aggiunti per questa prossima edizione i Comuni di Romagnano al Monte, Castelnuovo di Conza, Ricigliano che rafforzano, per evidenti legami fisici</p>

	<p>e socio- politici la partnership.</p> <p>Ciò anche in considerazione dei i significativi risultati che ha prodotto l'evento.</p> <p>Per questa edizione il Comune di Valva sostituisce il Comune di Palomonte.</p> <p>Ed infatti, tutti i comuni facenti parte del partenariato, come sopra individuati, condividono l'esigenza di consolidare nel tempo questa manifestazione per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali, anche '<i>minori</i>', considerandolo in linea con gli obiettivi della Regione Campania ed una concreta opportunità di promozione turistica del territorio del Sele Tanagro e ritengono che il Premio sta assumendo il carattere di appuntamento fisso e centrale della stagione turistica locale.</p> <p>L'evento, quindi, mettendo a sistema produzioni tipiche, visite guidate, proiezioni, concerti, rievocazioni storiche, rappresentazioni teatrali, momenti dedicati al benessere e al wellness, offrirà ai numerosi turisti che ogni anno affollano i comuni interessati dalla manifestazione, nonché ai residenti, la possibilità di godere appieno della stagione estiva e l'opportunità di "<i>scoprire</i>" la storia meravigliosa del Sele Tanagro e delle sue emergenze culturali minori.</p>
--	--

B	DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
1)	Finalità ed obiettivi dell'evento	<p>Il territorio del Sele Tanagro è ricco di giacimenti culturali ed ambientali 'minori'. Intorno al polo termale di Contursi, che da anni segnala un'ascesa in termini di arrivi e presenze turistiche, si rinvengono le tracce dell'antica civiltà della città di 'Volcei', nei pressi dell'attuale Buccino, che grazie agli studi e all'impegno del Prof. Marcello Gigante è riconosciuta come Parco Archeologico Nazionale, in uno con l'annesso Museo Nazionale ospitato nel complesso degli Eremitani di Sant'Agostino, costruito nel 1774 dall'architetto Natale da Ragusa.</p> <p>Il patrimonio ambientale, di notevole pregio, è riconosciuto dalla presenza del Parco Regionale dei Monti Picentini, in sono ricompresi la gran parte dei comuni dell'area, e da numerosi SIC e ZPS (Direttiva CEE 'Natura'). Molti comuni conservano rari esempi di archeologia religiosa e rurale come il Santuario della Madonna della Sperlonga a Valva e le Cantine di Via Bacco a San Gregorio Magno che ne costituiscono senza dubbio il più fulgido esempio, mentre ricco è il patrimonio immateriale lungo l'antica 'via del grano' che incrocia l'alto sele nel comune di Santomenna.</p> <p>La valorizzazione e riscoperta al grande pubblico di quest'immensa ricchezza, ad oggi ancora sottoutilizzata, è alla base del progetto candidato a finanziamento, in linea con gli obiettivi della programmazione regionale esplicitati nella DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 45 DEL 09/02/2015 che punta allo sviluppo di un turismo di qualità, attraverso una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. "minori" diffuse <i>sul territorio regionale</i>.</p> <p>Di qui prende avvio il "Premio Contursi Terme" (che per questa edizione conferma, come per la precedente, il <i>claim</i> "La valle del benessere") che negli anni si è consolidato come strumento di promozione di un polo termale regionale che asseconda le dinamiche turistiche di preferenza del segmento 'wellness' – in luogo del turismo 'sanitario', storicamente abbinato, non solo in Campania, alle destinazioni termali – offrendo strutture ricettive che negli anni hanno saputo innovare la loro offerta e caratterizzarsi come moderne 'spa' dove fruire di servizi di cura del corpo altamente specializzati.</p> <p>Questo giacimento termale, seppure meno conosciuto rispetto ai suoi competitors regionali e nazionali, se ben promosso (come in verità si sta facendo già da qualche anno con risultati ben visibili nelle statistiche ufficiali degli arrivi e delle presenze turistiche nell'area) contribuirà ad arricchire l'immagine della Campania come territorio unico nel panorama nazionale per la varietà di un'offerta che spazia da beni culturali rilevanti, al mare della costa, dalle aree naturali interne, ai giacimenti termali di Ischia e Contursi che occorre integrare e rafforzare sinergicamente.</p> <p>L'evento, dunque, centrato sull'offerta 'wellness', abbina altri elementi tipici di quest'area ricca di storia e tradizioni che ne completano l'offerta turistica allargando l'orizzonte ad altri target decisamente più maturi.</p> <p>Musica, cinema, teatro, enogastronomia, ambiente, benessere, si fondono così con il tema centrale della manifestazione per meglio soddisfare le finalità della programmazione regionale e far scoprire le bellezze culturali</p>

ed ambientali della Valle del Sele e del Tanagro, ed in particolare quelle cd. minori attraverso la 'scoperta' di un territorio che, schiacciato dalle due costiere (la cilentana e la più rinomata amalfitana) cerca di farsi strada tra le destinazioni turistiche come meta alternativa di un turismo diverso che senz'altro arricchirà l'immagine della Campania.

Per questo la diciannovesima edizione del Premio "diventa grande" ed è tutta orientata ad accompagnare i visitatori nei luoghi 'minori' per fargli vivere un'esperienza positiva, grazie a un mix integrato di offerta turistica con iniziative fortemente collegate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.

Attraverso le attività in programma, ogni location della manifestazione viene valorizzata in modo armonico ed innovativo sulla base di un calendario pensato e promosso attraverso tutti i canali della comunicazione, tradizionali e online, in modo da veicolare all'esterno la caratteristica di manifestazione complessa ma unitaria dell'evento già noto (il Premio Contursi Terme, con la sua storia pluriennale), ma organizzato ed offerto in modo da promuovere la conoscenza di un intero territorio, la Valle del Benessere, e donargli quella visibilità che merita nel panorama dell'offerta turistica regionale, nazionale ed internazionale.

Tema centrale del Premio è dunque il benessere, quell'equilibrio fra salute del corpo e dell'anima che passa attraverso la riscoperta di tempi, gusti, spazi e valori troppo spesso messi in disparte, relegati in secondo piano, dimenticati.

Da questi luoghi rinasce la proposta di un approccio più naturale e autentico alla vita di tutti i giorni, che vuol essere anche il modo di far scoprire il territorio del Sele Tanagro, con tutte le possibilità che qui ci sono per rilassarsi, divertirsi, emozionarsi, arricchire l'esistenza con esperienze stimolanti e piacevoli.

In funzione di tali obiettivi il premio, in continuità con le precedenti edizioni, continua ad articolarsi in diverse sezioni, ma questa volta sceglie più luoghi seguendo una logica di maggiore caratterizzazione delle attività previste con la storia, la cultura, le tradizioni, l'enogastronomia locale.

Ognuna delle otto sezioni del Premio diviene motivo di visita e scoperta del territorio, come un percorso che verrà presentato durante la cerimonia di consegna dei premi previsti in avvio della manifestazione.

Dunque il premio si apre con la serata di spettacolo in cui le premiazioni di illustri ospiti, selezionati da un'apposita giuria, si alterneranno a momenti di intrattenimento, con piccole esibizioni artistiche.

La serata assume quindi le vesti di evento di gala ed aprirà un percorso di valorizzazione delle bellezze della Valle del Sele, associate alle specifiche 'sezioni' del premio, e 'adottate' da una personalità di rilievo del panorama sociale ed economico italiano che ne diventano consapevoli testimonial nel mondo. La selezione dei personaggi da premiare, uno per ogni sezione del premio, avverrà con una giuria di esperti composta da membri scelti tra Amministratori Pubblici ed Esperti di chiara fama dello spettacolo, del giornalismo, della cultura.

Nell'occasione, dato l'evidente richiamo a fini comunicativi della serata,

saranno presentati e diffusi gli otto itinerari di visita del Sele Tanagro studiati e promossi sulla base delle correlate SEZIONI:

1. itinerario del buon vivere (Sezione Benessere)
2. itinerario del buon cibo (Sezione Enogastronomia)
3. itinerario della bellezza (Sezione Bellezza)
4. itinerario delle tradizioni (Sezione Cultura)
5. itinerario della natura (Sezione Paesaggio)
6. itinerario della musica (Sezione Musica)
7. itinerario della storia (Sezione Storia)
8. itinerario dei canti e balli (Sezione Folclore)

Per ognuna delle otto sezioni verrà premiato un personaggio noto nel panorama nazionale per le sue esperienze professionali e le scelte di vita (artista, giornalista, politico, storico, etc.), attinenti con i temi oggetto del Premio e quindi qualità della vita, rispetto dell'ambiente, stile alimentare, riscoperta delle tradizioni locali.

Le sezioni del premio, dunque, divengono itinerari di visita che condurranno alla scoperta di suggestive location, beni oggetto di valorizzazione turistica in linea con la programmazione regionale:

Sezione BENESSERE: la sezione trova la sua ispirazione nel connubio tra ambiente e stile di vita e sarà valorizzata con il **Villaggio del benessere**, allestito all'interno del Parco delle Querce di Contursi Terme.

Negli spazi allestiti ispirandosi ad un moderno villaggio, si potranno toccare con mano i vantaggi di una vita equilibrata ed in armonia con la natura, attraverso **laboratori, convegni e workshop**, o ancora godendo dei trattamenti di bellezza o dei massaggi con acque termali e fanghi, ed infine allietarsi ogni sera con **mostre d'arte e spettacoli di intrattenimento**.

Sezione CULTURA: il fiore all'occhiello del comune di Valva è senza dubbio la famosissima **Villa D'Ayala-Valva**: avvolta in un magico silenzio, si presenta al visitatore come un ambiente quasi irreale, isolato dal mondo esterno. Il **castello**, ha uno sviluppo planimetrico di circa 600 metri quadrati ed abbraccia la torre ed il contiguo cortile interno per una altezza massima di circa 20 metri per un totale di tre piani e un sottotetto. Il perimetro superiore del secondo piano e del sottotetto sono provvisti di merli e agli angoli sorgevano cinque torrette, crollate e demolite a seguito dei danni causati dal sisma del 1980. La Torre, denominata da alcune fonti Torre Normanna, è addossata al lato nord del Palazzo e rappresenta la preesistenza più antica del complesso.

Il Parco della Villa, cui si accede da valle, in prossimità del centro del paese, si sviluppa per una misura compresa tra i 17 e i 18 ettari ed è interamente circondata da mura. Il suo disegno attuale è riconducibile ad una realizzazione del XVIII secolo e di quest'epoca presenta alcune caratteristiche tipiche. All'interno si resta incantati alla presenza di un **anfiteatro neoclassico**, costituito da siepi potate a palchi, dove decine di **busti marmorei di uomini e donne**, attendono silenziosi che dal palco vuoto lo spettacolo abbia inizio. Desta meraviglia ancora un cammino sotterraneo, culminante in una grotta, dove si trova la statua di Vulcano che batte il ferro rovente sull'incudine.

Sezione STORIA: nel centro di Buccino, uno dei pochissimi esempi di museo naturale a cielo aperto, all'interno dello splendido Parco

Archeologico Urbano, la storia prende vita con le **Historiae Volceianae**: un'importante **rievozione storica** che porta in luce i momenti più importanti dell'antica Volcei, gli stili, i costumi, le produzioni, l'artigianato, affiancata da un percorso enogastronomico che oltre alla valorizzazione della cucina di tradizione locale, porta a conoscenza del pubblico ricette di età romana, come la zuppa del legionario, il "*porcellum hortolanum*" maialino ripieno, la "*placenta*" mille sfoglie di ricotta e miele e molte altre leccornie care ai romani.

Sezione MUSICA: in linea con i valori territoriali di quest'area interna della Campania, la grande spiritualità e l'attenzione alle tradizioni, a Santomenna si prevede una **rassegna di musica teatralizzata** che fonde insieme il sacro ed il profano.

Incentrata sulle tradizioni folcloristiche locali, di chiara matrice 'pagana', reinterpretate dai migliori gruppi del panorama nazionale accompagnati dalle band più famose del genere 'folk' sul piano locale. Una compagnia teatrale, alternati all'esibizione dei gruppi musicali, farà rivivere le tradizioni locali che attraggono migliaia di turisti.

Sezione ENOGASTRONOMIA: un'animazione di strada assolutamente originale, nell'incantevole scenario delle **Cantine di Via Bacco a San Gregorio Magno** accompagnerà l'antico rito dei "*Baccanali*", con una contaminazione continua tra pubblico ed artisti che insieme daranno vita ad una degustazione molto caratteristica, in linea con la location prescelta. Parliamo delle oltre 600 grotte naturali, il cui ingresso è stato nel corso dei secoli 'curato' dall'uomo sino ad assurgere a piccolo immobile rurale (Cantine di Via Bacco), in genere appartenente ad ogni nucleo familiare della cittadina del Tanagro che le utilizzava (ed ancora le utilizza) per vendemmiare e conservarvi i salumi.

Sezione PAESAGGIO: Castelnuovo di Conza, uno dei migliori esempi di ricostruzione post terremoto dell'80, assurge nel Sele Tanagro a cittadina emblema del rispetto della natura e del paesaggio. La ricostruzione, infatti, è avvenuta rispettando volumetrie, materiali, spazi e funzioni sociali. Il Centro storico è stato riedificato quasi nella sua interezza ripristinando molti degli antichi vicoli digradanti in cui si snodava la vita di un tempo. E' una delle zone più suggestive dell'Appennino campano. **Durante la manifestazione questi luoghi rivivranno con artisti di strada e degustazioni di prodotti tipici.**

Sezione BELLEZZA: il borgo antico di Romagnano al Monte (paese di soli 400 abitanti, abbandonato a causa del disastroso terremoto del 1980 e ricostruito 3 km a valle), sorge su un crinale a picco sulle gole del fiume Platano e del Bianco. Secondo la rivista meltybuzz.it è uno dei 30 paesi "fantasma" più belli d'Italia. Le murature delle piccole case di pietra locale, all'imbrunire, divengono tutt'uno con la roccia sottostante facendo letteralmente 'scomparire' il paese dalla vista, per poi riapparire all'alba con uno spettacolo naturalistico unico nel suo genere. In questa suggestiva location si svolgerà un **concorso a tema sulla bellezza di elaborati realizzati con supporti non professionali realizzati con le nuove tecnologie (ad esempio: video con smartphone, videocamere, etc).**

Sezione FOLCLORE: Ricigliano ospita ogni anno "La Turniata", un

		<p>antichissimo rito religioso i cui protagonisti principali sono i pastori che fin dalle prime ore dell'alba conducono le loro greggi, addobbate a festa con campanacci e con pitture dai colori vivaci, dalle alture circostanti alla cappella dedicata a San Vito. Qui le greggi di pecore e capre vengono fatte girare a più riprese intorno alla cappella, creando una particolare atmosfera di antica devozione. Di qui un approfondimento sul folclore locale che rivivrà per due giorni grazie alle esibizioni di gruppi folcloristici provenienti dall'area come il Gruppo Folkloristico Gregoriano con Zampognari e Ciaramelle, i Bottari di Sicignano degli Alburni, i Novarota, etc.</p> <p>In modo sintetico, dunque, è possibile declinare almeno i seguenti obiettivi della manifestazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare e promuovere le emergenze culturali materiali ed immateriali (cd. 'minori') del Sele Tanagro; • coniugare i temi del turismo e dell'ambiente con la qualità della vita e rafforzare l'integrazione tra natura e potenziali attività per il tempo libero e lo sport; • portare a conoscenza del turista italiano e straniero la storia e la tradizione dei luoghi oggetto dell'evento; • creare e sviluppare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate del territorio di riferimento, nonché l'integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica; • integrare le diverse offerte turistiche del territorio; • investire in conoscenza ed innovazione finalizzate, tra l'altro, a realizzare crescita sociale e occupazione per soggetti svantaggiati; • aumentare la permanenza dei turisti sui siti valorizzati dagli investimenti realizzati; • alzare la qualità dell'offerta turistica; • costituire un circuito turistico di qualità; • favorire l'integrazione ed i sistemi di <i>governance</i> locale, anche con la realizzazioni di partenariati aventi natura turistica e culturale; • stimolare e sostenere il territorio a sviluppare le attività produttive turistiche; • favorire la più vasta partecipazione collettiva e la più ampia condivisione sociale delle idee progettuali con particolare riferimento al turismo e all'ambiente.
2)	<p>Mercato nazionale / internazionale di riferimento</p>	<p>La manifestazione si rivolge ad un mercato sia nazionale che internazionale. Si svolge in diverse location, ciascuna contraddistinta da attività in linea con i valori ed i giacimenti che esprime, in modo originale per esaltarne le proprie peculiarità, così da <u>far conoscere il patrimonio di risorse storiche, naturalistiche ed enogastronomiche dell'intera Valle del Sele:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contursi Terme, famosa per le sue acque termali dalle straordinarie qualità terapeutiche, nella splendida cornice dell'area termale e del Centro Storico; ▪ Valva, Villa del Marchese d'Ayala; ▪ San Gregorio Magno, nelle straordinarie cantine di Via Bacco, sito di archeologia rurale unico al mondo per la sua vastità delle oltre 600 cantine finemente recuperate;

- **Buccino**, fra le vie del meraviglioso Parco Archeologico Urbano;
- **Santomenna**, nei pressi del Museo del Sacro, al centro del paese;
- **Castelnuovo di Conza**, nel centro antico
- **Ricigliano**, nei pressi della Cappella di San Vito
- **Romagnano al Monte**, nei pressi del 'paese fantasma'.

Considerata la varietà delle bellezze culturali, ambientali ed architettoniche offerte alla fruizione, il **mercato di riferimento** dell'evento è multi-target:

- **Identikit del visitatore/turista-tipo:** turista culturale, enogastronomico, ambientale, religioso;
- **Mercato di riferimento:** l'evento si rivolge ad un mercato sia nazionale che internazionale. Tuttavia il mercato di riferimento principale è sicuramente l'Italia, in modo particolare la Campania e le regioni limitrofe.

Nel dettaglio, ognuno di questi target, fermo restando alcune sovrapposizioni, ha caratteristiche specifiche:

▪ **Il turista culturale**

Rispetto alle molteplici motivazioni che inducono le persone a visitare luoghi più o meno conosciuti, il prodotto turistico culturale trova la sua motivazione principale nell'apertura degli orizzonti, nella ricerca delle conoscenze e delle emozioni, attraverso la scoperta di un territorio e del suo patrimonio. Il patrimonio, oggetto di questo tipo di turismo, è materiale ed immateriale. Nel primo caso si intendono i siti consacrati alla cultura, realizzati dalla mano dell'uomo (ad es. musei, monumenti, città e centri d'arte); nel secondo, le feste, le manifestazioni, le tradizioni, dove si fondono passato e presente. Questa forma di turismo, originariamente d'élite, si è sempre più evoluta e diversificata coinvolgendo un pubblico nuovo, i cui interessi sposano sempre più la geografia e la storia, l'antico e il contemporaneo. "Si evidenzia, infatti, un progressivo allontanamento da itinerari di vacanza consueti fatti di "sole e mare" verso un crescente interesse dei siti a vocazione culturale".

La storia mostra che il profilo del turista culturale è sfaccettato e che le forme di approccio al patrimonio artistico e monumentale o ad altri tipi di risorse culturali possono essere molto diverse. Non ha senso cercare di definire un turista culturale "puro": la fruizione culturale interessa infatti tutti i differenti segmenti di domanda analizzati.

▪ **Il turista eno-gastronomico**

Alcuni recenti studi hanno evidenziato due profili differenti di "turista enogastronomico", di cui è opportuno tenere conto al fine di differenziare l'offerta e tarare eventuali iniziative di marketing e commercializzazione. Si è arrivati difatti a distinguere tra due tipologie estreme: il gastronomo e il foodtrotter, di cui il primo essenzialmente motivato dall'esperienza enogastronomica, il secondo anche attento alla sua contestualizzazione sociale e culturale.

Il gastronomo è attirato dal prodotto raro, unico, legato a un certo territorio e lavorato manualmente. Vede nel giacimento enogastronomico l'esclusivo motivo del viaggio, essendo la motivazione dello stesso la degustazione, la visita al produttore artigiano, la voglia di conoscerne i segreti, le potenzialità di accostamenti o di ricette, e infine il desiderio di acquistarlo.

Di età compresa tra i 30 e i 50 anni, principalmente maschio, questa

tipologia di viaggiatore preferisce limitare la visita ad un solo giorno, preferibilmente il sabato o la domenica e, come si può intuire, attribuisce un ruolo secondario e marginale alle valenze prettamente turistiche del territorio. Apprezza inoltre particolarmente eventi enogastronomici quali festival, sagre o fiere locali, dove l'attrazione "fatale" è il connubio prodotto enogastronomico-festa. Per tali caratteristiche, si presenta come un consumatore trasversale ed infedele, che può, comunque, rappresentare un'importante risorsa soprattutto per la bassa stagione.

Il foodtrötter è, al contrario, un visitatore molto più sensibile al territorio. È principalmente maschio e di età compresa tra i 30 e i 50 anni, con cultura medio alta, e, pur considerando il giacimento enogastronomico l'elemento centrale del viaggio, stima importanti anche le altre risorse del territorio. È solito soggiornare 2-3 giorni nello stesso posto e nella scelta del territorio da visitare attribuisce la stessa rilevanza al sistema di fruizione del giacimento enogastronomico quanto ai servizi turistici. Importanza viene inoltre assegnata alla presenza di bellezze paesaggistiche ovvero a musei e beni monumentali, valutati come espressione della storia e della cultura tradizionale del luogo. Ai fini dell'attrazione di tale tipologia di turista giocano dunque un ruolo fondamentale i servizi accessori - risorse ambientali e monumentali, ricettività, accesso al territorio, strutture informative e di intermediazione, attività culturali e ricreative - di cui una ristretta gamma può costituire fattore di attrattiva anche per la famiglia o gli amici e influire, di conseguenza, sul processo decisionale.

▪ **Il turista ambientale**

Il turista ambientale è sempre più alla ricerca di un ambiente ricco di silenzi, dove trova il tempo di riflettere, un ambiente salubre dove respirare aria pura, non inquinata, dove trova paesaggi suggestivi, tanto da soddisfare lo spirito.

Età tra i 30 ed i 45 anni, né troppo giovane, né vecchio; l'80% è laureato, confermando l'ipotesi che la cultura dà maggiore consapevolezza; il 50% uomo e l'altro 50% donna, perfetta parità dei sessi nel rispetto della natura. Gli ecoviaggiatori amano osservare gli uccelli, i fondali marini, adorano fare safari e accarezzare le balene. Il 60% preferisce viaggiare in coppia spendendo cifre molto elevate, ma con la pretesa di entrare a contatto con la natura autentica, a dispetto di chi vive il viaggio come una vacanza "usa e getta".

▪ **Il turista religioso**

Il turismo religioso è un fenomeno difficilmente quantificabile, ma in continua evoluzione. Complice l'atteggiamento dei pellegrini italiani, che generalmente visitano i luoghi sacri in una sola giornata, esso sfugge alle leggi della statistica anche se, indubbiamente, l'ansia di spiritualità si è diffusa notevolmente. Il fruitore tipo di turismo religioso è costituito da persone di mezza età e di diverse condizioni economiche, culturali e sociali; la distribuzione geografica è uniforme su tutto il territorio nazionale. Generalmente queste persone preferiscono viaggiare in gruppo e vengono accompagnati da sacerdoti, biblisti ed accompagnatori specializzati, formati internamente da tour operator specializzati. È importante sottolineare la tendenza, da parte di quest'ultimi, di abbinare l'esperienza religiosa a quella culturale: si sta cercando, cioè, negli ultimi anni di sviluppare il turismo culturale attraverso un migliore sfruttamento di quello religioso. La capacità di abbinare i due ingredienti rappresenta la reale potenzialità da mettere in campo.

		<p>Pertanto, finalità, obiettivi ed attività di questa edizione sono pensati per <u>consolidare questo mercato nazionale ed ampliare su scala internazionale l'offerta</u>, rendendo concreto l'obiettivo dell'incremento di arrivi e presenze in modo significativo.</p>
<p>3)</p>	<p>Coerenza con il tema portante della programmazione: "Itinerari"</p>	<p>Numerosi sono gli elementi di contatto e di coerenza con il tema della programmazione "Itinerari della Campania": la diciannovesima edizione del premio, infatti, prende spunto nella composizione del partenariato e nella scelta del tema trainante della manifestazione proprio dalla programmazione regionale e locale.</p> <p>Il premio, in continuità con le precedenti edizioni, si articola in otto sezioni, ognuna motivo di visita e scoperta del territorio, come un itinerario di visita:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. itinerario del buon vivere (Sezione Benessere) 2. itinerario del buon cibo (Sezione Enogastronomia) 3. itinerario della bellezza (Sezione Bellezza) 4. itinerario della tradizione (Sezione Cultura) 5. itinerario della natura (Sezione Paesaggio) 6. itinerario della musica (Sezione Musica) 7. itinerario della storia (Sezione Storia) 8. itinerario dei canti e balli (Sezione Folclore) <p>Per ognuna delle otto sezioni verrà premiato un personaggio noto nel panorama nazionale per le sue esperienze professionali e le scelte di vita (artista, giornalista, politico, storico, etc.), attinenti con i temi oggetto del Premio e quindi qualità della vita, rispetto dell'ambiente, stile alimentare, riscoperta delle tradizioni locali.</p> <p>Gli itinerari divengono dunque occasione di visita dell'enorme patrimonio 'minore' di queste terre, proprio perché le attività di progetto si svolgono nei luoghi simbolo di queste bellezze: le terme ed il Centro Storico di Contursi, il Parco Archeologico dell'Antica Volcei di Buccino, la Villa d'Ayala a Valva, le Cantine di Via Bacco a San Gregorio Magno, il Museo del Sacro di Santomenna, il Borgo Antico del "paese fantasma" di Romagnano al Monte, la Cappella di San Vito a Ricigliano, il Centro Storico di Castelnuovo di Conza.</p> <p>Ogni attività prevista è pensata, tra le diverse offerte possibili, sia in funzione del target che si intende raggiungere, sia in funzione dei beni che la ospitano e che si vuol 'scoprire'.</p> <p>Questa scelta, dunque, ha come finalità quella di promuovere e diffondere l'immagine culturale di una delle aree 'minori' della Campania, ma non da meno, sia sotto l'aspetto culturale ed ambientale, alle più conosciute mete turistiche, con l'obiettivo di qualificare ulteriormente l'immagine della Campania quale terra ricca di storia e cultura.</p> <p>Un territorio che, facendo leva sui risultati delle 18 edizioni precedenti, unitamente al prodotto 'terme' che, accanto alle più note terme di Ischia, è senz'altro una specificità della nostra regione, condurrà ad un significativo aumento di turisti e visitatori nei prossimi anni presso un target di mercato sempre più numeroso.</p> <p>Tutto ciò, oltre a rispondere con efficacia agli obiettivi della Regione Campania previsti nell'art. 2 dell'avviso di selezione, conferma la valenza nazionale ed internazionale dell'iniziativa e la sua capacità di rafforzare la conoscenza e ed aumentare l'attrattività della Regione Campania, con la</p>

		creazione di un'offerta integrata fondata sulle risorse 'minori' della Campania.
4)	Luogo di svolgimento	Comune di Contursi Terme, Comune di Valva, Comune di San Gregorio Magno, Comune di Buccino, Comune di Santomenna, Romagnano al Monte, Ricigliano, Castelnuovo di Conza
4.1)	Descrizione delle locations	<p>Per valorizzare il patrimonio ambientale, storico culturale ed immateriale dell'area, l'evento si articola in una serie di attività fortemente integrate tra di loro ed offerte alla fruizione con un innovativo sistema di commercializzazione che consente al turista, con un sistema di prenotazione on-line e la formula 'abbonamento', di vivere intensamente il Sele Tanagro e tutte le sue bellezze 'minori' teatro delle attività.</p> <p>La scelta delle attività, infatti, come sopra specificato, è frutto di un'attenta analisi del target che si vuole raggiungere e degli obiettivi indicati dalla Regione Campania negli atti di programmazione e nell'avviso di selezione. Brevemente, rinviando alla descrizione del programma e del palinsesto gli opportuni approfondimenti, si richiamano le location che caratterizzano questa edizione della manifestazione:</p> <p>Location SERATA DI GALA - PREMIAZIONE : Centro Storico di Contursi Terme</p> <p>La premiazione avverrà nella Piazza Garibaldi del borgo antico di Contursi, che sfrutta la centralissima collocazione ed il sistema viario adiacente (sia stradale che pedonale) per raggiungere tutte le ricchezze storiche del centro antico come l'antico 'Castrum', la Chiesa di Santa Maria degli Angeli, l'<i>Universitas</i> (Casa Pagnani), la Chiesa di Sant'Antonio, etc.</p> <p>Questa centralità, abbinata a varie forme di promozione degli attrattori storici a cura di Associazioni ed Operatori locali coinvolte nella manifestazione, indurrà il pubblico a visitare i beni presenti.</p> <p>Location 1 (sezione BENESSERE): Centro Storico di Contursi Terme</p> <p>Il territorio della cittadina si contraddistingue per le produzioni agricole di eccellenza, le risorse culturali ed artistiche, in specie nel centro storico, le risorse paesaggistiche ed ambientali, che ne fanno una città turistica, della salute e della cultura, anche per l'alto livello di accoglienza e di civiltà ormai raggiunto nel tempo.</p> <p>Il borgo antico di Contursi sfrutta la centralissima collocazione ed il sistema viario adiacente (sia stradale che pedonale) per raggiungere tutte le ricchezze storiche del centro antico come l'antico 'Castrum', la Chiesa di Santa Maria degli Angeli, l'<i>Universitas</i> (Casa Pagnani), la Chiesa di Sant'Antonio, etc.</p> <p>L'area termale si caratterizza per l'elevato valore ambientale ed i numerosi complessi termali, tutti finemente ristrutturati, con parchi e piscine, fonti d'acqua minerale, aree attrezzate per i bambini ed aree per lo sport composte da campi da calcio, campi da tennis, anfiteatri naturali.</p> <p>Location 2 (sezione CULTURA): Valva – Villa D'Ayala</p> <p>il fiore all'occhiello del comune di Valva è senza dubbio la famosissima Villa D'Ayala-Valva: avvolta in un magico silenzio, si presenta al visitatore come un ambiente quasi irreali, isolato dal mondo esterno. Il castello, ha</p>

uno sviluppo planimetrico di circa 600 metri quadrati ed abbraccia la torre ed il contiguo cortile interno per una altezza massima di circa 20 metri per un totale di tre piani e un sottotetto. Il perimetro superiore del secondo piano e del sottotetto sono provvisti di merli e agli angoli sorgevano cinque torrette, crollate e demolite a seguito dei danni causati dal sisma del 1980. La Torre, denominata da alcune fonti Torre Normanna, è addossata al lato nord del Palazzo e rappresenta la preesistenza più antica del complesso.

Il Parco della Villa, cui si accede da valle, in prossimità del centro del paese, si sviluppa per una misura compresa tra i 17 e i 18 ettari ed è interamente circondata da mura. Il suo disegno attuale è riconducibile ad una realizzazione del XVIII secolo e di quest'epoca presenta alcune caratteristiche tipiche. All'interno si resta incantati alla presenza di un **anfiteatro neoclassico**, costituito da siepi potate a palchi, dove decine di **busti marmorei di uomini e donne**, attendono silenziosi che dal palco vuoto lo spettacolo abbia inizio. Desta meraviglia ancora un cammino sotterraneo, culminante in una grotta, dove si trova la statua di Vulcano che batte il ferro rovente sull'incudine.

Location 3 (sezione STORIA): Buccino – Parco Archeologico Urbano

Il parco archeologico si sviluppa interamente nel centro storico della città, in un percorso in parte sotterraneo e in parte sopraelevato. La stratificazione del tessuto urbano, nelle diverse epoche, ha permesso di realizzare qualcosa di unico nel suo genere, in cui le strutture antiche si fondono con le costruzioni medievali e recenti, facendone un valido esempio di archeologia urbana. Il parco inaugurato nel 2003, è il risultato di una capillare indagine archeologica, svolta in seguito agli ingenti danni del sisma del 23 Novembre 1980. Nelle fasi di ricostruzione della città attuale è stato possibile individuare e portare alla luce i resti dell'antica città romana; i reperti rinvenuti nel territorio circostante sono esposti nel **Museo Archeologico Nazionale "Marcello Gigante"**, che ha sede ospitato all'interno del convento degli Eremitani di Sant'Agostino, costruito nel 1774 dall'architetto Natale da Ragusa. L'esposizione raccoglie circa 5000 reperti e si snoda su di una superficie di 1.600 mq disposta su quattro livelli suddivisi in diverse sezioni. I materiali esposti più importanti sono:

- La tomba degli ori (III sec. a.C.);
- Mosaico a tessere (IV sec. a.C.);
- Cratere raffigurante la parodia del "Ratto di Cassandra" firmato dal ceramografo pestano Assteas.

Location 4 (sezione MUSICA): Santomenna – Museo del Sacro

Santomenna è posta al centro dell'area dell'Alto Sele, a cavallo delle province di Avellino, Salerno e Potenza, in un contesto ambientale di grandissimo pregio. Il piccolissimo centro abitato, sorto lungo un'antica rotta di traffici e commerci (la via del grano che collegava la Puglia con la Campania) e perciò interessato dalle culture millenarie che l'hanno attraversato, prende il nome, secondo la tradizione popolare, dall'eremita Menna, che vi costruì una cella nella zona più alta ed impervia del territorio dove si rifugiò verso il VI secolo per meditare. L'elemento religioso ha talmente contraddistinto questo borgo campano che nel 1200 divenne feudo vescovile e residenza invernale, oltre ad ospitare il tribunale ecclesiastico diocesano e il seminario.

Per un certo periodo San Gerardo Maiella, nel suo lungo peregrinare, vi ha soggiornato, come testimoniato dalla lapide con un' anello, sita in Via

Roma, presso la casa del maniscalco.

Il sisma del 1980 ha poi distrutto quasi del tutto l'abitato, compreso una buona parte della sua ricchezza artistica e monumentale. Quello che è riuscito a salvarsi è conservato nel Palazzo De Ruggeri, trasformato in Museo del Sacro, dove è possibile ammirare, per lo più, reperti sacri provenienti dalle 7 chiese distrutte dal sisma.

Location 5 (sezione ENOGASTRONOMIA): San Gregorio Magno – Cantine di Via Bacco

Il culto di Bacco, dio del vino, della vendemmia e dei vizi, nell'antichità era ovunque diffuso e conosciuto. I baccanali erano le feste tumultuose e sfrenate, importate dalla Magna Grecia a Roma, che si celebravano proprio in onore di questo dio. A San Gregorio Magno, il rito si svolgeva presso le "Cantine di Via Bacco" anche dette "Grotte gregoriane": in principio, erano delle abitazioni rupestri che permettevano la sopravvivenza a quelle famiglie povere che lavoravano duramente nei campi, con la speranza di diventare piccoli proprietari; col tempo, le grotte mutarono la loro originaria funzione abitativa, trasformandosi in depositi e cantine, funzione assolta ancora oggi. Esse rappresentano un raro esempio di archeologia rurale, unico per la numerosità del campione (circa 600 cantine) e lo stato di conservazione fruizione. Ognuna di esse presenta particolari elementi tipologici, formali e strutturali, quali:

- portali in pietra locale (la cui lavorazione artigianale sta andando scomparendo),
- chiavi di volta in pietra,
- mensole dei balconi in pietra
- solai di copertura con travi in legno a vista,
- scale esterne in muratura di pietrame;
- le "grutt'cedd", all'interno ed in fondo alla cantina, con una profondità che varia dai 5 ai 10 metri,
- soffitti a volta interamente scalpellati a mano.

Elementi strutturali che i privati hanno ripristinato con interventi di consolidamento e ristrutturazioni nel rispetto di quanto previsto dalla **deliberazione di Consiglio Comunale n. 200 del 08/12/1985, con cui è già stato attribuito all'area il riconoscimento di un particolare pregio architettonico**, mentre è in via di perfezionamento la richiesta di attribuzione del vincolo di "interesse storico" su tutti i fabbricati di Via Bacco da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Salerno, Avellino e Benevento.

Location 6 (sezione PAESAGGIO): Castelnuovo di Conza – Centro Antico

Castelnuovo di Conza, uno dei migliori esempi di ricostruzione post terremoto dell'80, assurge nel Sele Tanagro a cittadina emblema del rispetto della natura e del paesaggio. La ricostruzione, infatti, è avvenuta rispettando volumetrie, materiali, spazi e funzioni sociali. Il Centro storico è stato riedificato quasi nella sua interezza ripristinando molti degli antichi vicoli digradanti in cui si snodava la vita di un tempo. E' una delle zone più suggestive dell'Appennino campano.

Location 7 (sezione BELLEZZA): Romagnano al Monte – Paese Fantasma

Il borgo antico di Romagnano al Monte (paese di soli 400 abitanti, abbandonato a causa del disastroso terremoto del 1980 e ricostruito 3 km a valle), sorge su un crinale a picco sulle gole del fiume Platano e del Bianco. Secondo la rivista meltybuzz.it è uno dei 30 paesi "fantasma" più belli d'Italia. Le murature delle piccole case di pietra locale, all'imbrunire, divengono tutt'uno con la roccia sottostante facendo letteralmente 'scompare' il paese dalla vista, per poi riapparire all'alba con uno spettacolo naturalistico unico nel suo genere.

Location 8 (sezione FOLCLORE): Ricigliano – Centro Storico , Cappella di San Vito

Ricigliano ospita ogni anno "La Turniata", un antichissimo rito religioso i cui protagonisti principali sono i pastori che fin dalle prime ore dell'alba conducono le loro greggi, addobbate a festa con campanacci e con pitture dai colori vivaci, dalle alture circostanti alla cappella dedicata a San Vito. Qui le greggi di pecore e capre vengono fatte girare a più riprese intorno alla cappella, creando una particolare atmosfera di antica devozione.

1. itinerario del buon vivere (Sezione Benessere)
2. itinerario del buon cibo (Sezione Enogastronomia)
3. itinerario della bellezza (Sezione Bellezza)
4. itinerario della tradizione (Sezione Cultura)
5. itinerario della natura (Sezione Paesaggio)
6. itinerario della musica (Sezione Musica)
7. itinerario della storia (Sezione Storia)
8. itinerario dei canti e balli (Sezione Folclore)

Il patrimonio locale sarà offerto al visitatore grazie all'articolazione in distinte sessioni del "Premio Contursi Terme" XX edizione, secondo il seguente schema riepilogativo:

<i>Location</i>	<i>Sezioni del premio</i>	<i>Attività</i>
Contursi Terme (Centro storico)	Benessere	Serata di Gala (Premiazione e Concerto di chiusura)
Contursi Terme (Parco delle Querce)	Benessere	Visite guidate al parco termale Incontri e dibattiti Degustazioni di acque Spettacoli musicali
Valva (Villa d'Ayala)	Cultura	Visite guidate Spettacoli musica e danza Degustazioni prodotti tipici
San Gregorio Magno (Cantine di Via Bacco)	Enogastronomia	Animazione di strada: 'Baccanalia' Visite guidate Percorsi e Laboratori didattici Degustazioni prodotti tipici
Buccino (Parco Archeologico Urbano e Museo Nazionale)	Cultura	Visite guidate Rievocazione storica: <i>Historiae Volceianae</i> Degustazioni prodotti tipici
Santomenna (Piazza antistante il Museo del Sacro)	Musica	Visite guidate Rassegna di Musica
Castelnuovo di Conza (Centro Antico, Parco Eolico, Scavi delle tombe sannitiche)	Paesaggio	Visite guidate Artisti di strada Degustazioni prodotti tipici Spettacoli musicali
Romagnano al Monte	Bellezza	Concorso a tema di elaborati

**Collegamento
dell'evento con il
bene o sito
culturale e
naturale
valorizzato**

4.2)

(Paese Fantasma)		realizzati con supporti non professionali Aperitivi musicali
Ricigliano (Centro storico, Piazza nuova Europa)	Folclore	Convegno Rassegna musica folcloristica Degustazioni prodotti tipici

In tal modo tutti i beni oggetto dell'intervento saranno opportunamente valorizzati secondo un approccio dinamico che prevede il coinvolgimento diretto del pubblico nelle attività. Nel dettaglio:

1. **La Serata di Gala e premiazione (Centro Storico Contursi Terme)** avverrà nella Piazza Garibaldi del borgo antico di Contursi, che sfrutta la centralissima collocazione ed il sistema viario adiacente (sia stradale che pedonale) per raggiungere tutte le ricchezze storiche del centro antico come l'antico 'Castrum', la Chiesa di Santa Maria degli Angeli, l'Universitas (Casa Pagnani), la Chiesa di Sant'Antonio, etc., offerti alla fruizione del pubblico. Questa centralità, abbinata a varie forme di promozione degli attrattori storici a cura di Associazioni ed Operatori locali coinvolte nel Festival, indurrà il pubblico a visitare i numerosi beni presenti (chiese, castello, palazzi nobiliari, etc).

La premiazione, con una **madrina di eccezione**, assume le vesti di evento di gala di presentazione delle attività: per ognuna delle 8 sessioni del premio (Benessere, Cultura, Enogastronomia, Cultura, Musica, Bellezza, Folclore, Paesaggio) verrà infatti premiato un personaggio del mondo della cultura, intesa in senso lato (artista, giornalista, politico, storico, etc.), che si è contraddistinto nella sua carriera per l'attinenza con i temi oggetto del Premio e quindi qualità della vita, rispetto dell'ambiente, stile alimentare, tradizioni locali.

In tal modo si presenteranno otto itinerari di valorizzazione delle bellezze minori della Valle del Sele, associate alle specifiche 'sezioni' del premio, e 'adottate' da una personalità di rilievo del panorama sociale ed economico italiano che ne diventa consapevole testimonial nel mondo.

Durante la premiazione si alterneranno esibizioni di cabaret e musicali con artisti nazionali di primo livello. Per la serata di gala si prevede l'allestimento di:

- un grande palcoscenico su cui si consegneranno i premi;
- circa quattrocento sedie;
- services audio e luci;
- info point per servizio di accoglienza;
- red carpet;
- photo call.

2. il **Villaggio del benessere** punta a diffondere la conoscenza delle terme di **Contursi Terme** e del Sele Tanagro e più in generale i vantaggi di una vita equilibrata e in armonia con la natura. Sarà allestito nel Parco delle Querce, complesso turistico pubblico, situato nella zona termale, oggetto di confisca alla criminalità organizzata e trasferito al Comune nel 2007; Il Parco si compone di 4 lotti, di cui 2 già realizzati e fruibili come la piscina, con annesso parco naturalistico e fonti d'acqua minerale, e l'area sport e benessere composta da campi da calcio, piscine, campi da tennis e anfiteatro.

Sono previsti spazi per varie attività di promozione territoriale:

- spazi per la convegnistica e laboratori,
- spazi per la gastronomia,

- spazi per le mostre, gli allestimenti artistici ed i mercatini tipici,
- services audio e luci;
- info point per servizio bigliettazione ed accoglienza.

Alcune mostre richiameranno la storia delle **terme**, seguendone l'evoluzione dai tempi dei greci e dei romani, sino ad oggi. Ampio spazio sarà dedicato alla **gastronomia tipica locale**, mentre le serate saranno allietate da ospiti nazionali ed internazionali, di elevato valore artistico.

Il pubblico potrà partecipare alle attività nonché sperimentare trattamenti di bellezza, massaggi, maschere al viso, etc., utilizzando i fanghi e le prodigiose acque termali. Completano il programma spettacoli musicali e di intrattenimento che si svolgeranno in serata.

3. **Musica e Danza** si svolgeranno nella **Villa D'Ayala-Valva** e precisamente nel **Parco della Villa**, grazie alla presenza di un **anfiteatro neoclassico**, costituito da siepi potate a palchi, dove decine di **busti marmorei di uomini e donne**, attendono silenziosi che dal palco vuoto lo spettacolo abbia inizio.

Saranno impegnati:

- artisti e compagnie di danza;
- allestimenti scenografici;
- services audio e luci;
- info point per servizio di accoglienza.

4. **Historiae volceianae** è lo strumento di valorizzazione pensato per promuovere quest'importante giacimento 'minore'. Si tratta di un'accurata rievocazione storica della vita quotidiana dei romani, con abitudini, costumi legionari, lavori, musiche, danze e quant'altro; reso ancor più veritiero grazie allo scenario del parco archeologico di **Buccino** e ai monumenti storici del luogo. Nella necropoli del parco archeologico sarà allestito un **accampamento romano che riprende fedelmente gli usi e costumi della civiltà romana dell'Antica Volcei**, con donne impegnate nei loro lavori domestici, bimbi che si divertono con i loro giochi e uomini impegnati in veri e propri allenamenti preparatori ai combattimenti. Ogni messa in scena viene illustrata dal vivo con una voce narrante che dà informazioni puntuali sull'azione rappresentata (ad esempio, sulle tecniche di allenamento o combattimento, sui rituali messi in scena, o sugli strumenti utilizzati dagli artigiani). Per affiancare all'aspetto ludico anche quello più rigorosamente storico-culturale le vie del parco archeologico saranno animate dai suoni di artigiani impegnati nella lavorazione di materiali come il rame, la ceramica, i vimini; verranno inoltre inscenati vari riti della Roma imperiale tra cui: la danza dei sali, riti antropologici, l'assegnazione Graccana delle terre, combattimenti di gladiatori. L'intero percorso illuminato con lucerne ad olio e fiaccole rende ancora più realistico e suggestivo questo viaggio nel tempo. Saranno impegnati nella rappresentazione:

- attori e figuranti;
- allestimenti scenografici;
- un palco mt. 12x12 opportunamente illuminato;
- services audio e luci;
- info point per servizio di accoglienza.

5. **La Rassegna musicale** è pensata per promuovere le tradizioni religiose e pagane dell'area del Sele Tanagro e si svolgerà a **Santomenna**. Il piazzale antistante il Museo del Sacro, oggetto di accurate visite guidate

per tutta la durata dell'evento, sarà infatti la location di una rassegna di spettacoli musicali basati sulle tradizioni dell'area.

Si prevede all'allestimento di:

- gazebo e stand per le tipicità locali;
- un palco mt. 12x12 opportunamente illuminato su cui si esibiranno artisti locali ed ospiti nazionali ed internazionali, di elevato valore artistico;
- services audio e luci;
- info point per servizio di accoglienza.

6. **Baccanalia** si ispira al rito importato dalla Magna Grecia che consisteva nelle feste tumultuose e sfrenate che si svolgevano in onore di Bacco; si svolgevano ogni tre anni, di notte e di giorno, nei boschi e sui monti, e duravano tre giorni. L'animazione di strada ed il percorso enogastronomico si svolge a **San Gregorio Magno** all'aperto lungo i viali del parco di Via Bacco, caratterizzato dalle tipiche cantine (*grutt'cedd*) sopra descritte, raro esempio di archeologia rurale perfettamente conservato. Il patrimonio architettonico rurale sarà dunque valorizzato con questo percorso che vede coinvolti nell'animazione di strada **figuranti e artisti di strada** che si alterneranno nelle due aree appositamente allestite con quinte ed elementi scenografici e tra il pubblico a stretto contatto con quanti si lasceranno coinvolgere dal rito.

Saranno impegnati nell'animazione:

- gruppi musicali;
- gruppi folcloristici;
- services audio e luci;
- info point per servizio di accoglienza.

L'animazione di strada accompagna tutte le **azioni di promozione dell'enogastronomia locale** che si svolgono all'interno delle cantine stesse (se ne prevede l'apertura per l'occasione di circa 100) che ospiteranno degustazioni di prodotti tipici, oltre che del vino il vendemmiato, e presentazione dell'artigianato locale così da dare vita al centro storico, in un'ottica di integrazione territoriale;

7. A **Castelnuovo di Conza** verrà valorizzato lo spettacolare Centro Storico, finemente recuperato dopo il sisma del 1980, che assurge nel Sele Tanagro a modello di rispetto della natura e del paesaggio. La ricostruzione, infatti, è avvenuta rispettando volumetrie, materiali, spazi e funzioni sociali. Il Centro storico è stato riedificato quasi nella sua interezza ripristinando molti degli antichi vicoli digradanti in cui si snodava la vita di un tempo. In questo contesto sarà promosso un paesaggio tra i più suggestivi dell'Appennino campano, grazie a spettacoli di animazione, nei larghi e nelle vie del borgo, e piccole degustazioni a numero chiuso.

Saranno impegnati nell'animazione:

- gruppi musicali;
- services audio e luci;
- stand ed attrezzature
- info point per servizio di accoglienza.

Per l'occasione le degustazioni saranno concentrate sul Caciocavallo Podolico che si produce in questa specifica area dell'Alto Sele.

8. Il **Paese Fantasma di Romagnano al Monte** sorge su un crinale a picco sulle gole del fiume Platano e del Bianco ed è uno dei 30 paesi "fantasma" più belli d'Italia. Le murature delle piccole case di pietra locale,

all'imbrunire, divengono tutt'uno con la roccia sottostante facendo letteralmente 'scompare' il paese dalla vista, per poi riapparire all'alba con uno spettacolo naturalistico unico nel suo genere. In questa suggestiva location si svolgerà un **concorso a tema sulla bellezza con elaborati realizzati con supporti non professionali realizzati con le nuove tecnologie (ad esempio: video con smartphone, videocamere, etc).**

Per l'occasione si prevede:

- un bando pubblico
- l'insediamento di una Giuria di Esperti
- un premio in denaro o altre utilità
- la premiazione dei migliori tre elaborati in concorso
- un piano di diffusione degli elaborati on line

Il momento della presentazione dei risultati sarà allietato da piccoli spettacoli di intrattenimento musicale all'ora dell'aperitivo, con ospiti di eccezione e grande richiamo di pubblico scelti tra letterati, video maker, fotografi, etc.

9. A **Ricigliano** sarà la location ideale per uno specifico approfondimento del Premio sul **folclore locale**. Per due giorni, con approfondimenti, seminari, incontri, dibattiti, balli e canti, andranno promossi e valorizzati tutti gli elementi del folclore locale, anche grazie alle esibizioni di gruppi folcloristici provenienti dall'area come il Gruppo Folkloristico Gregoriano con Zampognari e Ciaramelle, i Bottari di Sicignano degli Alburni, i Novarota, etc. Saranno impegnati nelle attività:

- gruppi folcloristici;
- gruppi musicali;
- services audio e luci;
- stand ed attrezzature
- info point per servizio di accoglienza.

10. Infine, per potenziare l'integrazione del progetto con l'offerta di beni culturali ed ambientali di notevole pregio si prevede, infine, un **sistema di escursioni durante l'evento**, verso le seguenti località:

✓ **Area Termale di Contursi**, in località 'Bagni' dove è possibile degustare le famose acque termali provenienti dalle falde del vulcano preistorico monte Pruno. L'intero territorio del comune è infatti disseminato di sorgenti molte delle quali con spiccate qualità curative. Tra queste sorgenti le più famose sono: l'acqua sulfurea presente in località bagni di Contursi che sgorga a 42 gradi circa ed è considerata l'acqua più ricca di acido carbonico d'Europa, la sorgente cantani, l'acqua Radium e quella del Volpacchio.

✓ **Buccino – Parco Archeologico Urbano**

Il parco archeologico si sviluppa interamente nel centro storico della città, in un percorso in parte sotterraneo e in parte sopraelevato. La stratificazione del tessuto urbano, nelle diverse epoche, ha permesso di realizzare qualcosa di unico nel suo genere, in cui le strutture antiche si fondono con le costruzioni medievali e recenti, facendone un valido esempio di archeologia urbana. Il parco inaugurato nel 2003, è il risultato di una capillare indagine archeologica,

svolta in seguito agli ingenti danni del sisma del 23 Novembre 1980. Nelle fasi di ricostruzione della città attuale è stato possibile individuare e portare alla luce i resti dell'antica città romana.

- ✓ **Museo Archeologico Nazionale "Marcello Gigante"**, ospita i reperti ritrovati nel Parco archeologico ed ha sede all'interno del convento degli Eremitani di Sant'Agostino, costruito nel 1774 dall'architetto Natale da Ragusa. L'esposizione raccoglie circa 5000 reperti e si snoda su di una superficie di 1.600 mq disposta su quattro livelli suddivisi in diverse sezioni. I materiali esposti più importanti sono:

La tomba degli ori (III sec. a.C.);

Mosaico a tessere (IV sec. a.C.);

Cratere raffigurante la parodia del "Ratto di Cassandra" firmato dal ceramografo pestano Assteas.

- ✓ **Villa d'Ayala in Valva**, presso il **castello**, che ha uno sviluppo planimetrico di circa 600 metri quadrati ed abbraccia la torre ed il contiguo cortile interno per una altezza massima di circa 20 metri per un totale di tre piani e un sottotetto. Il perimetro superiore del secondo piano e del sottotetto sono provvisti di merli e agli angoli sorgevano cinque torrette, crollate e demolite a seguito dei danni causati dal sisma del 1980. La Torre, denominata da alcune fonti Torre Normanna, è addossata al lato nord del Palazzo e rappresenta la preesistenza più antica del complesso. La visita si estenderà al **Parco della Villa**, che si sviluppa per una misura compresa tra i 17 e i 18 ettari ed è interamente circondata da mura. Il suo disegno attuale è riconducibile ad una realizzazione del XVIII secolo e di quest'epoca presenta alcune caratteristiche tipiche. All'interno si resta incantati alla presenza di un **anfiteatro neoclassico**, costituito da siepi potate a palchi, dove decine di **busti marmorei di uomini e donne**, attendono silenziosi che dal palco vuoto lo spettacolo abbia inizio. Desto meraviglia ancora un cammino sotterraneo, culminante in una grotta, dove si trova la statua di Vulcano che batte il ferro rovente sull'incudine.

- ✓ Il bene sarà opportunamente valorizzato con visite guidate.

- ✓ **Museo del Sacro di Santomena**, ospitato in alcuni locali della Chiesa Madre S. Maria delle Grazie, offre la possibilità di ammirare alcune vestigia e altre testimonianze artistiche sacre, chiaro esempio del ricco patrimonio culturale - artistico ed architettonico - presente a Santomena, purtroppo perso con il terremoto del 1980.

Inoltre, sono previste visite ai seguenti beni:

- ✓ *Cantine di Via Bacco a San Gregorio Magno;*

- ✓ *Luoghi della memoria: sisma del 1980 a Castelnuovo di Conza;*

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tombe sannitiche a Castelnuovo di Conza; ✓ 'Paese fantasma' Romagnano al Monte.
5)	Funzionalità dell'intervento con riferimento ai seguenti aspetti:	<p>In merito all'accessibilità, la zona logisticamente offre una discreta qualità di collegamenti: posizionata nell'area nord orientale della provincia di Salerno, al confine con la Basilicata, costituisce una cerniera di comunicazione tra le province di Salerno, Avellino e Potenza. Nelle immediate vicinanze dell'area si dispongono i caselli dell'Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, Contursi Terme-Postiglione e Sicignano degli Alburni, la linea ferroviaria Salerno-Potenza-Taranto, importanti strade come il raccordo autostradale Sicignano-Potenza, nonché un nuovo importante sistema di strade realizzate nel dopo-terremoto, dall'Ofantina-bis alla Ss91 Fondo Valle Sele.</p> <p>In auto si arriva con l'autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria: le uscite più convenienti sono Contursi Terme-Postiglione (per Santomenna occorre proseguire attraverso la Ss91 Fondo Valle Sele) e Sicignano degli Alburni (per Valva, Buccino e San Gregorio Magno).</p> <p>In treno si possono raggiungere i comuni di Contursi Terme e di Buccino-San Gregorio Magno (entrambe sulla linea Battipaglia – Potenza – Metaponto). Tuttavia da tali stazioni si arriva ovunque utilizzando i servizi delle Autolinee o, preferibilmente, mezzi propri e mezzi a nolo. A servizio dell'evento si prevede l'utilizzo di navette specifiche.</p> <p>In autolinee: con CSTP, MANSI, CURCIO e SITA si possono agevolmente raggiungere tutti i comuni interessati dal progetto.</p> <p>In tema di accoglienza si registra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la presenza di numerose strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere; • la presenza di tour operator locali e non che offrono pacchetti turistici dedicati e costruiti ad hoc per l'evento; • la presenza di associazioni che accompagnano il turista alla scoperta dei luoghi; • la facilità di accesso ai siti culturali e naturalistici.
5.1)	Ricettività	<p>Ricettività alberghiera ed extra-alberghiera (dati ONTIT anno 2010):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Contursi Terme: 669 posti letto • Comune di Buccino: 161 posti letto • Comune di Valva: 0 posti letto • Comune di San Gregorio Magno: 16 posti letto • Comune di Santomenna: 500 posti letto (la gran parte negli chalet di proprietà comunale) • Comune di Romagnano al Monte: 0 posti letto • Comune di Ricigliano: 10 posti letto • Comune di Castelnuovo di Conza: 0 posti letto <p><i>Fonte: Osservatorio Nazionale Turismo su dati ISTAT (tranne dati relativi a Santomenna, fonte Comune di Santomenna)</i></p>

5.2)	Attenzione all'ambiente	<p>Percentuali di raccolta differenziata (anno 2014):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Contursi Terme: 65,14% • Comune di Santomena: 58,54% • Comune di Buccino: 64,93% • Comune di San Gregorio Magno: 43,45% • Comune di Valva: 67,94% • Comune di Ricigliano: 39,82% (ano 2012) • Comune di Castelnuovo: 62,22% • Comune di Romagnano al Monte: 64,84% <p>Fonte: Sistema Informativo Osservatorio Regionale Rifiuti</p>
5.3)	Servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa	<p>I servizi dedicati ai turisti e strettamente legati alla realizzazione dell'evento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spettacoli serali di intrattenimento musicale, presso il Villaggio del benessere ed in tutti i comuni partner; • Animazione con artisti di strada a San Gregorio Magno e Castelnuovo di Conza; • Rievocazione storica a Buccino; • Rassegna musicale a Santomena e Valva; • Aperitivi musicali a Castelnuovo di Conza; • Rassegna sul folclore locale a Ricigliano • Degustazioni enogastronomiche a San Gregorio Magno e Buccino; • altre piccole degustazioni sono organizzate negli altri comuni partner; • Serata di Gala del Premio Contursi Terme (premiazioni e gran concerto di chiusura); • Visite guidate al Parco Archeologico dell'Antica Volcej e Museo Archeologico Nazionale "M. Gigante" di Buccino, al Villa d' Ayala a Valva, al Museo del Sacro di Santomena; tali visite saranno tenute da testimoni privilegiati (come professori di storia e filosofia, chef, fotografi, esperti di educazione ambientale, ma anche semplici cittadini) che per la loro età conoscono i luoghi, metteranno a disposizione del turista le loro conoscenze e memorie per raccontarle ai fruitori dell'iniziativa; Inoltre, sono previste visite ai seguenti beni: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Chiesa Madre 'Santa Croce' di Valva; ✓ Cantine di Via Bacco a San Gregorio Magno; ✓ Luoghi della memoria: sisma del 1980 a Castelnuovo di Conza; ✓ Tombe sannitiche a Castelnuovo di Conza; ✓ 'Paese fantasma' Romagnano al Monte. • Testimonial 'madrina' del Premio; • Testimonial personaggi premiati; • Possibilità di prenotare pacchetti turistici; • Sito web e materiale di comunicazione descrittivo dell'evento; • Info point presso il Villaggio del benessere ed il centro storico di Contursi e nei gironi di manifestazione presso tutti i comuni partner; • Servizio navetta da e per le principali stazioni ferroviarie.
6)	Palinsesto programma	<p>Il "Premio Contursi Terme – La Valle del Benessere", XX Edizione, è pensato per coinvolgere un intero territorio, esaltandone le sue eccellenze: le attività, diffuse su più comuni, e si integrano le une con le altre per offrire al turista un ventaglio di alternative stimolanti, tutte fortemente</p>

dettagliato

legate alle tipicità di questi luoghi.

Il premio, in continuità con le precedenti edizioni, si articola in otto sezioni, ognuna motivo di visita e scoperta del territorio, come un itinerario di visita:

1. itinerario del buon vivere (Sezione Benessere – Contursi Terme)
2. itinerario del buon cibo (Sezione Enogastronomia – San Gregorio Magno)
3. itinerario della bellezza (Sezione Bellezza – Romagnano al Monte)
4. itinerario del paesaggio (Sezione Cultura - Valva)
5. itinerario della natura (Sezione Paesaggio – Castelnuovo di Conza)
6. itinerario della musica (Sezione Musica - Santomenna)
7. itinerario della storia (Sezione Storia - Buccino)
8. itinerario dei canti e balli (Sezione Folclore - Ricigliano)

La Giuria del Premio è così composta:

- Alfonso Forlenza (Sindaco di Contursi Terme);
- Presidente della Regione Campania o suo delegato;
- Presidente della Provincia di Salerno o suo delegato;
- Presidente dell'Ente Provinciale del Turismo o suo delegato;
- Presidente della Camera di Commercio di Salerno o suo delegato;
- Presidente della Fondazione CARISAL o suo delegato;
- Direttore di giornale locale individuato con provvedimento del Sindaco.

Si prevedono visite guidate al Parco Archeologico dell'Antica Volcei, e Museo Archeologico Nazionale "M. Gigante" a Buccino; Museo del Sacro a Santomenna; Villa d'Ayala a Valva, ed inoltre ai seguenti beni:

- ✓ *Cantine di Via Bacco a San Gregorio Magno;*
- ✓ *Luoghi della memoria: sisma del 1980 a Castelnuovo di Conza;*
- ✓ *Tombe sannitiche a Castelnuovo di Conza;*
- ✓ *'Paese fantasma' Romagnano al Monte.*

Palinsesto e programma dettagliato dell'evento.

PROGRAMMA "PREMIO CITTÀ DI CONTURSI TERME"

1 giorno

Inaugurazione del Premio Serata di Gala 'Premiazione' Contursi Terme / Piazza Garibaldi

Ore 10.00 – Provincia di Salerno – Palazzo Sant'Agostino (Salerno)

Conferenza stampa di presentazione dell'evento

Ore 18.30 – Spazio Mostra: presentazione degli otto itinerari di visita della 'Valle del Benessere'

Ore 20.00 – Apertura della cerimonia

Consegna del Premio agli ospiti:

2 giorno

Sezione Benessere - Contursi Terme / Parco delle Querce – Centro Storico

Ore 10.00 – Inaugurazione 'Villaggio del benessere'
Ore 12.00 – Visite guidate all'area termale – Degustazione delle acque
Ore 16.00 – Giovani e legalità: incontro con un ospite del Premio
Ore 20.00 **Concerto**

3 giorno

Sezione Benessere - Contursi Terme / Parco delle Querce – Centro Storico

Ore 10.00 – Inaugurazione 'Villaggio del benessere'
Ore 12.00 – Visite guidate all'area termale – Degustazione delle acque
Ore 16.00 – Giovani e Benessere: incontro con un ospite del Premio
Ore 20.00 **Concerto**

4 giorno

Sezione Folclore – Ricigliano / Centro Storico: Piazza Nuova Europa

Ore 19.00/24.00 – Apertura stand delle tipicità locali – Degustazioni
Ore 21.00 – **Concerto**

5 giorno

Sezione Musica - Santomena / Museo del Sacro

Ore 18.00 – Visite guidate al Museo del Sacro
Ore 19.00 – Apertura stand delle tipicità locali
Ore 21.00 **Concerto**

6 giorno

Sezione Cultura - Valva / Villa d'Ayala

Ore 10.00/13.00 - Visite guidate alla Villa
Ore 19.00/24.00 – Apertura stand delle tipicità locali – Degustazioni
Ore 21.00 **Concerto**

7 giorno

Sezione Storia - Buccino/Parco archeologico urbano di Volcei e Museo Nazionale

Ore 10.00/13.00 15.00 /24.00 Visite guidate al Museo archeologico Nazionale di Volcei "M. Gigante" e al parco archeologico urbano di Volcei;
Ore 15.00- 24.00 Parco archeologico urbano di Volcei;
Ore 19.00/24.00 Percorso didattico sull'antica Roma,;
Ore 20.00 Apertura stand enogastronomici
Ore 21.00 Rappresentazione storica

8 giorno

Sezione Enogastronomia - San Gregorio Magno / Cantine di Via Bacco

Ore 19.30/24.00 – 'Baccanalia' Cantine Aperte
Ore 20.00 - Degustazione Enogastronomica
Ore 20.00 – Animazione di strada con intrattenimento musicale a cura di Gruppi Folkloristici

9 giorno

Sezione Bellezza – Romagnano al Monte / Centro Antico

Ore 18.00 Cerimonia di presentazione dei risultati del 1° **Concorso a tema sulla bellezza 'Città di Romagnano al Monte'**
Ore 19.00/21.00 – Proiezione degli elaborati dei primi tre finalisti per
Ore 22.00 – **Concerto**

		<p align="center">10 giorno</p> <p>Sezione Paesaggio – Castelnuovo di Conza / Centro Storico Ore 17 – Visita nei luoghi della Memoria Storica: il sisma del 23/11/1980 Ore 19 – Apertura Stand prodotti tipici e degustazione a base di Caciocavallo Podolico Ore 21 Concerto</p>
7)	Cast artistico	<p>'Cantanti e Gruppi Musicali'</p> <p>'Personaggi Pubblici'</p> <p>'Compagnie artistiche e teatrali'</p> <p>'Gruppi Folcloristici'</p>
8)	Direttore Artistico/Curatore scientifico	<p>Andrea Volpe, classe 1986, giovane e brillante speaker radiofonico e direttore artistico di Radio Mpa. Ideatore e direttore artistico del Premio Fabula, kermesse che intreccia cultura e spettacolo dedicata ai bambini ed al mondo delle favole con una forte caratterizzazione improntata alla valorizzazione dei territori della provincia di Salerno.</p> <p>Direttore artistico di numerosi eventi tra cui Capodanno ad Agropoli, Festival internazionale degli artisti di strada, Luci dell'Irno - Città di Baronissi. Conduce nel 2008 la trasmissione "Pelo Off" per Radio Kiss Kiss e nel 2012 collabora con RTL 102.5. Conduttore da anni per Lira TV delle trasmissioni "Casa Volpe", "Cnp" e "Itopinipoti".</p> <p>Prima delle esperienze radiofoniche nazionali è stato anche direttore di Radio Diffusione Bellizzi e speaker per Radio Bussola 24.</p> <p>Oltre che direttore artistico di grandi eventi è stato anche conduttore di tante kermesse tra cui "Premio Charlot" e "Notte Bianca Salerno". Da tre anni è direttore artistico della rassegna di cabaret del "Modo" a Salerno.</p>
9)	Cronoprogramma dell'evento	Le date dell'evento sono le seguenti: dal 5 Agosto al 15 Settembre
10)	Piano di comunicazione dell'evento	<p>Il progetto di comunicazione prevede una soluzione integrata composta e articolata che parte dalla selezione degli elementi già sviluppati con le precedenti edizioni del Premio Contursi Terme.</p> <p>In un seconda fase, questi elementi e altri aspetti saranno integrati e affiancati dall'aggiornamento 2015 (immagine coordinata, branding) dell'analisi di contesto, analisi di mercato, individuazione dei concorrenti e del target.</p> <p>Per ultimo l'approccio, la metodologia, la pianificazione strategica e creativa saranno riformulati, ristrutturati e arricchiti dall'analisi del feedback e dei risultati ottenuti nelle precedenti del Premio.</p> <p>Dopo lo studio previo di questi tre punti si concretizza la campagna del 2015.</p> <p>CAMPAGNA PROMOZIONALE IDEATA</p>

La campagna di comunicazione dell'evento sarà efficace ed incisiva e prevederà un'immagine moderna ed innovativa con una strategia particolarmente orientata ad internet e ai new media, senza però tralasciare strumenti di promozione tradizionali ed istituzionali.

OBIETTIVO

L'obiettivo è quello di assicurare un'ampia visibilità al progetto, veicolando in maniera corretta lo sviluppo dell'intero programma con i suoi temi e i suoi percorsi; inoltre tale approccio è finalizzato a garantire un ritorno di immagine positivo per tutti i protagonisti coinvolti (organizzazione, istituzione, artisti, sponsor...).

TARGET E MERCATI DI RIFERIMENTO

I destinatari della comunicazione dell'evento saranno i giovani (25-34 anni) e le famiglie, appartenenti all'area regionale, extraregionale, nazionale ed internazionale.

In sintesi quindi, i target ed il mercato di riferimento del festival è il seguente:

- **Identikit del visitatore/turista-tipo:** turista culturale, enogastronomico, ambientale
- **Target dei visitatori/turisti:** il target principale è certamente il giovane con età compresa fra i 25 ed i 34 anni, amante della musica e della natura, utilizza molto internet per informarsi, si muove in compagnia e apprezza la buona tavola e la vita all'aria aperta. Si muove prevalentemente in coppia. Altri target importanti sono le famiglie amanti della natura e con la voglia di scoprire i luoghi più belli della Campania,
- **Mercato di riferimento:** l'evento si rivolge ad un mercato sia nazionale che internazionale. Tuttavia il mercato di riferimento principale è sicuramente l'Italia, in modo particolare la Campania e le regioni limitrofe come il Lazio, ma turisti sono intercettati anche in Emilia Romagna, in Sicilia, in Piemonte; sul mercato estero in particolare Spagna, Germania, Francia e Regno Unito.

FASI

La prima fase promozionale prevede un avvio preliminare della comunicazione particolarmente forte ed impattante, che dovrà suscitare nel pubblico curiosità ed interesse. Successivamente saranno attivate le altre fasi della campagna che, in funzione della strategia e della pianificazione media, porranno l'accento su uno o più aspetti e dettagli del Premio: natura dell'evento, date, luoghi, temi, programmi, etc...

In dettaglio, in merito alle attività di comunicazione a sostegno della XX edizione del Premio Contursi Terme si prevede il seguente Piano Media

Branding e disegno grafico

- Ideazione / Restyling della Marca "Premio Contursi Terme".
- ✓ Visione, Missione, Valori.
- ✓ Concetto e strategia della Marca
- ✓ Aggiornamento Corporate Identity. Immagine Coordinata
- ✓ Posizionamento
- ✓ Obiettivi strategici.
- ✓ Architettura strategica. La marca e i prodotti: Cultura -

Enogastronomia – Natura – Musica – Teatro – Cultura – Paesaggio
– Bellezza – Folclore – Tradizioni - Storia

Campagna Pubblicitaria

CONTESTO

- Studio del Mercato:
- ✓ Prodotti della Marca "Premio Contursi Terme". Swot
- ✓ Analisi della competenza - Competitori diretti e indiretti nel mercato
- ✓ Target, Segmentazione: Provenienza - Età - Reddito - stato civile - classe sociale - Profilo psicologico - Individuazione di motivazioni e necessità.

CONCETTO E STRATEGIA

- Ideazione e creazione del messaggio
- Individuazione e creazione delle azioni pubblicitarie.
- Elementi creativi
- Selezione media
- Guerrilla Marketing
- Eventi

Produzione grafica / audiovisiva

SVILUPPO SITO WEB

- ✓ Programmazione
- ✓ Mantenimento Dominio
- ✓ Mantenimento Hosting
- ✓ Posizionamento sito
- ✓ Architettura / Disegno / Navigabilità
- ✓ Web Content / Edition
- ✓ Visibilità / Indicizzazione Organica

INTERNET

- N. 3 Elementi creativi per portali, riviste online, blog, quotidiani:
- N. 3 Banners
- N. 2 Attivazioni di reti sociali come facebook, twitter, instagram, youtube

UFFICIO STAMPA

- comunicati stampa
- conferenza stampa
- passaggi radio/tv

PRINT

- Manifesti 6mx3m,
- Manifesti 70cmx100cm
- Locandine
- Flyer
- Premi
- Pubblicazioni promozionali

I materiali sopraelencati saranno distribuiti secondo il seguente Piano di distribuzione.

	Territori	Affissioni		Volantinaggio	Locandine/flyer/programmi
		(luglio-agosto)		(luglio-agosto)	(luglio-agosto)
		6x3	70x100		
	Provinciale	X	X	X	X
	Regionale	X	X	X	X
	Extraregionale		X		

Per i costi del Piano Media si rimanda al Cap. D "Fattibilità finanziaria", par. A "Voci di Spesa"

C		ANALISI DELLA DOMANDA
1)	Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti	<p>Negli altri paragrafi del presente formulario, riferiti ai risultati delle edizioni precedenti e al mercato di riferimento, si è ampiamente discusso della capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici.</p> <p>In questa sede appare opportuno sinteticamente richiamare la bellezza naturale e paesaggistica dei luoghi coinvolti dall'evento, metà di numerosi turisti ogni anno, e le tante emergenze storico-culturali che vi si trovano, nonché le possibilità offerte dal turismo naturale ed enogastronomico.</p> <p>Questa edizione del Premio guarda con interesse anche agli stranieri puntando sulle tante eccellenze presenti nel territorio della Valle del Sele, mostrando che attorno alle Terme, che ogni anno attraggono sempre più visitatori, c'è un mondo di esperienze da fare, di luoghi da visitare, di emozioni da provare.</p> <p>Il tema della Dieta mediterranea è presente "in filigrana" in tutto il progetto: la Tradizione Mediterranea, il Cibo Sano prodotto dal Territorio, i Nuovi Modelli di Mercato, saranno i temi discussi durante i dibattiti e i workshop previsti al Villaggio del Benessere: in tale modo, da un lato si accentua l'importanza economica, oltre che salutistica, della Dieta Mediterranea; dall'altro si dà la possibilità di degustazioni pratiche in tutte le serate e le attività previste in programma.</p> <p>Il "Premio Contursi Terme – La Valle del Benessere XX Edizione" è così il modo per accendere i riflettori su quest'angolo della Campania, candidandolo a divenire meta di turismo alternativo a quello tradizionale estivo e costiero, proponendo un modo più rilassato e stimolante di vivere l'<i>otium</i>.</p>
2)	Tipologia dei destinatari	<p>Sulla base delle analisi turistiche e territoriali effettuate dalla Regione Campania non risulta difficile identificare come target di riferimento per l'area in esame, il turista culturale, enogastronomico, ambientale e balneare, sia nazionale che dei seguenti Paesi: Italia, Spagna, Germania, Regno Unito.</p> <p>Il turista culturale</p> <p>Rispetto alle molteplici motivazioni che inducono le persone a visitare luoghi più o meno conosciuti, il prodotto turistico culturale trova la sua motivazione principale nell'apertura degli orizzonti, nella ricerca delle conoscenze e delle emozioni, attraverso la scoperta di un territorio e del suo patrimonio. Il patrimonio, oggetto di questo tipo di turismo, è materiale ed immateriale. Nel primo caso si intendono i siti consacrati alla cultura,</p>

realizzati dalla mano dell'uomo (ad es. musei, monumenti, città e centri d'arte); nel secondo, le feste, le manifestazioni, le tradizioni, dove si fondono passato e presente. Questa forma di turismo, originariamente d'élite, si è sempre più evoluta e diversificata coinvolgendo un pubblico nuovo, i cui interessi sposano sempre più la geografia e la storia, l'antico e il contemporaneo. "Si evidenzia, infatti, un progressivo allontanamento da itinerari di vacanza consueti fatti di "sole e mare" verso un crescente interesse dei siti a vocazione culturale".

La storia mostra che il profilo del turista culturale è sfaccettato e che le forme di approccio al patrimonio artistico e monumentale o ad altri tipi di risorse culturali possono essere molto diverse. Non ha senso cercare di definire un turista culturale "puro": la fruizione culturale interessa infatti tutti i differenti segmenti di domanda analizzati.

Il turista eno-gastronomico

Alcuni recenti studi hanno evidenziato due profili differenti di "turista enogastronomico", di cui è opportuno tenere conto al fine di differenziare l'offerta e tarare eventuali iniziative di marketing e commercializzazione. Si è arrivati difatti a distinguere tra due tipologie estreme: il gastronomo e il foodtrotter, di cui il primo essenzialmente motivato dall'esperienza enogastronomica, il secondo anche attento alla sua contestualizzazione sociale e culturale.

Il gastronomo è attirato dal prodotto raro, unico, legato a un certo territorio e lavorato manualmente. Vede nel giacimento enogastronomico l'esclusivo motivo del viaggio; essendo la motivazione dello stesso la degustazione, la visita al produttore artigiano, la voglia di conoscerne i segreti, le potenzialità di accostamenti o di ricette, e infine il desiderio di acquistarlo.

Di età compresa tra i 30 e i 50 anni, principalmente maschio, questa tipologia di viaggiatore preferisce limitare la visita ad un solo giorno, preferibilmente il sabato o la domenica e, come si può intuire, attribuisce un ruolo secondario e marginale alle valenze prettamente turistiche del territorio. Apprezza inoltre particolarmente eventi enogastronomici quali festival, sagre o fiere locali, dove l'attrazione "fatale" è il connubio prodotto enogastronomico-festa. Per tali caratteristiche, si presenta come un consumatore trasversale ed infedele, che può, comunque, rappresentare un'importante risorsa soprattutto per la bassa stagione.

Il foodtrotter è, al contrario, un visitatore molto più sensibile al territorio. È principalmente maschio e di età compresa tra i 30 e i 50 anni, con cultura medio alta, e, pur considerando il giacimento enogastronomico l'elemento centrale del viaggio, stima importanti anche le altre risorse del territorio. È solito soggiornare 2-3 giorni nello stesso posto e nella scelta del territorio da visitare attribuisce la stessa rilevanza al sistema di fruizione del giacimento enogastronomico quanto ai servizi turistici. Importanza viene inoltre assegnata alla presenza di bellezze paesaggistiche ovvero a musei e beni monumentali, valutati come espressione della storia e della cultura tradizionale del luogo. Ai fini dell'attrazione di tale tipologia di turista giocano dunque un ruolo fondamentale i servizi accessori - risorse ambientali e monumentali, ricettività, accesso al territorio, strutture informative e di intermediazione, attività culturali e ricreative - di cui una ristretta gamma può costituire fattore di attrattiva anche per la famiglia o gli amici e influire, di conseguenza, sul processo decisionale.

Il turista ambientale

Il turista ambientale è sempre più alla ricerca di un ambiente ricco di silenzi, dove trova il tempo di riflettere, un ambiente salubre dove

		<p>respirare aria pura, non inquinata, dove trova paesaggi suggestivi, tanto da soddisfare lo spirito.</p> <p>Età tra i 30 ed i 45 anni, né troppo giovane, né vecchio; l'80% è laureato, confermando l'ipotesi che la cultura dà maggiore consapevolezza; il 50% uomo e l'altro 50% donna, perfetta parità dei sessi nel rispetto della natura. Gli ecoviaggiatori amano osservare gli uccelli, i fondali marini, adorano fare safari e accarezzare le balene. Il 60% preferisce viaggiare in coppia spendendo cifre molto elevate, ma con la pretesa di entrare a contatto con la natura autentica, a dispetto di chi vive il viaggio come una vacanza usa e getta.</p> <p>Il turista religioso</p> <p>Il turismo religioso è un fenomeno difficilmente quantificabile, ma in continua evoluzione. Complice l'atteggiamento dei pellegrini italiani, che generalmente visitano i luoghi sacri in una sola giornata, esso sfugge alle leggi della statistica anche se, indubbiamente, l'ansia di spiritualità si è diffusa notevolmente. Il fruitore tipo di turismo religioso è costituito da persone di mezza età e di diverse condizioni economiche, culturali e sociali; la distribuzione geografica è uniforme su tutto il territorio nazionale. Generalmente queste persone preferiscono viaggiare in gruppo e vengono accompagnati da sacerdoti, biblisti ed accompagnatori specializzati, formati internamente da tour operator specializzati. E' importante sottolineare la tendenza, da parte di quest'ultimi, di abbinare l'esperienza religiosa a quella culturale: si sta cercando, cioè, negli ultimi anni di sviluppare il turismo culturale attraverso un migliore sfruttamento di quello religioso. La capacità di abbinare i due ingredienti rappresenta la reale potenzialità da mettere in campo.</p>
3)	<p>Priorità dell'intervento per il territorio</p>	<p>Le priorità dell'intervento da perseguire sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare e promuovere le emergenze culturali cd. "minori"; • creare e sviluppare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate del territorio di riferimento, nonché l'integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica; • favorire iniziative volte alla destagionalizzazione e alla delocalizzazione turistica; • sviluppo di un'offerta turistica alternativa; • promozione dei numerosi prodotti tipici della dieta mediterranea; • investire in conoscenza ed innovazione finalizzate, tra l'altro, a realizzare crescita sociale e occupazione per soggetti svantaggiati; • attuare una politica per lo sviluppo turistico e la tutela ambientale; • valorizzare tematiche turistico - culturali di respiro internazionale; • aumentare la permanenza dei turisti sui siti valorizzati dagli investimenti; • alzare la qualità dell'offerta turistica; • costituire un circuito turistico di qualità; • favorire l'integrazione ed i sistemi di governance locale, anche con la realizzazioni di partenariati eventi natura turistica e culturale; • stimolare e sostenere il territorio a sviluppare le attività produttive turistiche.

D		FATTIBILITÀ FINANZIARIA																										
1)		Piano Finanziario dell'intervento																										
1.1)	Uscite tot.	€ 180.000,00																										
A	Voci di spesa	Dettaglio costi generali																										
1.2)		Entrate tot.	€ 180.000,00																									
A	Finanziamento richiesto alla Regione		€ 150.000,00																									
B	Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente		€ 5.000,00																									
C	Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici		€ 25.000,00																									
D	Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)		€ 00,00																									
2)	Analisi finanziari a dell'evento	<p>Il piano finanziario precedentemente dettagliato si articola in una serie di spese ammissibili a finanziamento che verranno coperte per il 80,00% con risorse POC, ed il 20,00% con risorse a carico del soggetto Beneficiario.</p> <p>Si riporta di seguito una tabella di dettaglio della ripartizione delle entrate tra le diverse voci.</p> <p>ENTRATE TOTALI: € 180.000,00</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>FINANZIAMENTO (80.00%)</th> <th>Partecipazione voci</th> <th>Importo</th> <th>%</th> <th>Fonte del finanziamento e del cofinanziamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>A</td> <td>150.000,00</td> <td>80,00%</td> <td>POC</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">COFINANZIAMENTO (20.00%)</td> <td>B</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>C</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>D</td> <td>30.000,00</td> <td>20.00%</td> <td>SOGGETTO BENEFICIARIO</td> </tr> </tbody> </table>				FINANZIAMENTO (80.00%)	Partecipazione voci	Importo	%	Fonte del finanziamento e del cofinanziamento		A	150.000,00	80,00%	POC	COFINANZIAMENTO (20.00%)	B				C				D	30.000,00	20.00%	SOGGETTO BENEFICIARIO
FINANZIAMENTO (80.00%)	Partecipazione voci	Importo	%	Fonte del finanziamento e del cofinanziamento																								
	A	150.000,00	80,00%	POC																								
COFINANZIAMENTO (20.00%)	B																											
	C																											
	D	30.000,00	20.00%	SOGGETTO BENEFICIARIO																								

E		RISULTATI ATTESI	
1)	Stima dei flussi turistici movimentabili	<p>La Ricettività alberghiera ed extra-alberghiera (anno 2010) è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Contursi Terme: 669 posti letto • Comune di Buccino: 161 posti letto • Comune di San Gregorio Magno: 16 posti letto 	

		<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Santomena: 500 posti letto (la gran parte negli chalet di proprietà comunale) • Comune di Valva: 0 posti letto • Comune di Romagnano al Monte: 0 posti letto • Comune di Ricigliano: 10 posti letto • Comune di Castelnuovo di Conza: 0 posti letto <p><i>Fonte: Osservatorio Nazionale Turismo su dati ISTAT (tranne dati relativi a Santomena, fonte Comune di Santomena)</i></p> <p>I risultati attesi per la diciannovesima edizione sono da stimare in crescita. La stima per il 2015 è di una crescita di almeno il 3% sia in arrivi che in presenze, per cui i numeri per la XX edizione saranno presumibilmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flussi turistici movimentabili: 4.500 arrivi, • Presenze sul territorio: 11.000, <p>La stima dell'aumento del 3% è compatibile con le attività previste di promozione del progetto attraverso del piano di comunicazione, il cast artistico di elevatissimo livello ed il del comportamento spontaneo degli operatori turistici locali.</p>
2)	Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili	Partendo dai risultati delle precedenti edizioni e tenendo conto della numerosa offerta ricettiva dei luoghi si può stimare con prudenza che la maggior parte dei visitatori permarranno per tre week-end del mese di agosto (2 notti / 3 giorni), e per almeno un week-end del mese di settembre, per complessivi 4 week-end di durata della manifestazione.
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti	<p>La metodologia concreta e produttrice di risultato oggettivo è una indagine diretta sui partecipanti all'evento tramite la somministrazione di questionari dedicati.</p> <p>Per questa edizione del Premio, l'indagine sul pubblico ha l'obiettivo di rilevare dati ed informazioni su diversi aspetti dell'evento culturale, di natura sociale così come di natura prettamente economica.</p> <p>Attraverso il questionario di indagine che si procederà a somministrare, saranno rilevate informazioni sia qualitative, relative alle caratteristiche socio-demografiche degli individui e alle motivazioni della partecipazione agli eventi, sia quantitative, queste ultime connesse alla spesa media giornaliera effettuata con riferimento ai principali capitoli della spesa turistica (alloggio, mobilità, ristorazione, partecipazione a eventi culturali, acquisti di altri beni e servizi). Una apposita sezione del questionario sarà dedicata alla identificazione dello <i>status</i> degli individui intervistati rispetto alla propria partecipazione all'evento (turista, visitatore o residente), i giorni di permanenza, la numerosità del gruppo familiare (o di parenti/amici).</p> <p>Una particolare attenzione sarà volta all'analisi delle informazioni campionarie relative ai soli turisti. In prima approssimazione, i comportamenti di spesa e consumo più significativi sono proprio quelli messi in atto dal sottoinsieme di individui classificati come turisti in senso stretto, ovvero da parte di coloro che non sono risultati residenti nel comune dove si svolge l'evento e, hanno trascorso almeno una notte presso strutture ricettive (alberghiere o complementari).</p>

		<p>Il questionario che si utilizzerà è articolato in sei sezioni, ognuna con un argomento definito. La prima identifica le variabili socio professionali del partecipante; la seconda le caratteristiche della sua partecipazione (residente/non residente; operatore/visitatore; prima volta/frequentatore; eccetera); la terza, quarta e quinta sezione sono composte, rispettivamente, da domande (Indicatori) sulla "Percezione", "Soddisfazione" e "Valutazione" dell'evento; la sesta sezione è invece dedicata all'economia e all'impatto economico dell'evento culturale.</p> <p>Di norma, un numero di interviste valide corrispondenti al 5-7% del totale dei partecipanti, raccolte in tutte le diverse fasi del giorno, costituiscono una base statistica affidabile per condurre le prime inferenze di carattere generale, soprattutto se è possibile confrontarne i risultati con altri dati socio-demografici reperibili.</p> <p>I dati saranno raccolti ed elaborati attraverso interviste e/o survey, possibilmente con il metodo C.A.P.I. (Computer Assisted Personal Interview), su campioni casuali di individui aventi più di 14 anni.</p>
--	--	---

F	IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI	
1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	<p>Gli eventi culturali forniscono un contributo importante allo sviluppo economico dei territori su cui insistono. Per quantificare l'entità e il segno, che può essere positivo o in taluni casi negativo, dell'impatto economico, è necessario seguire un iter metodologico che si basa su di un meticoloso processo di raccolta di informazioni di diversa specie sia di carattere qualitativo che quantitativo, poiché gli eventi culturali generano impatti diversi. Sebbene l'analisi della totalità degli impatti generati da un evento sia di indubbio interesse, nel nostro caso si procederà nell'analisi di impatto ex post a focalizzare l'attenzione solo su quelli economico-occupazionali. Con questo tipo di analisi sarà possibile calcolare gli effetti positivi (crescita dei redditi, miglioramento delle prospettive occupazionali, miglioramento delle condizioni di vita, etc.) e negativi (crescita dei prezzi, influenza negativa sui valori della comunità, congestione, deterioramento dei beni culturali e/o ambientali, etc..) determinati dalla presenza di un evento culturale sull'economia del territorio circostante, con un buon livello di approssimazione, livello che aumenta al decrescere della durata del progetto monitorato, delle dimensioni dell'area geografica su cui insiste e del livello di competizione sussistente con altre manifestazioni.</p> <p>Nella pratica, per questa edizione del premio, si calolerà la spesa diretta delle istituzioni/soggetti organizzatori e dei visitatori attratti (ad esempio: biglietti d'ingresso, altri consumi culturali, trasporti e parcheggi, spese per pernottamenti, ristorazione, acquisti di oggettistica e souvenir, shopping, acquisti di altri servizi culturali, etc.) e, attraverso opportuni calcoli, anche gli effetti indiretti (ad esempio si può computare la quantità di denaro spesa dagli operatori economici locali per acquistare una maggiore quantità di beni e servizi al fine di soddisfare la maggior domanda delle istituzioni/soggetti organizzatori e dei partecipanti). Inoltre l'analisi di impatto permetterà di calcolare anche un terzo livello di effetti: l'attivazione di un nuovo evento</p>

		<p>culturale e l'incremento delle attività economiche correlate consente ai residenti e a quanti in qualche modo ne sono direttamente o indirettamente coinvolti, di introitare redditi aggiuntivi, che essi spenderanno, spesso in misura consistente, nell'area in cui risiedono. Questo reddito differenziale e la conseguente spesa in beni di consumo e di servizi, costituisce il terzo livello indotto che, sommato ai due precedenti, determina il valore finale dell'impatto economico di una manifestazione.</p> <p>La somma dei tre impatti (diretti, indiretti e indotti) rappresenta pertanto l'incremento di vendite, redditi, valore aggiunto e posti di lavoro di cui l'area ha beneficiato grazie alla manifestazione e servirà a capire quali siano i vantaggi per l'economia locale, a fronte dell'investimento sostenuto da un soggetto pubblico, privato o misto per la realizzazione dell'evento.</p> <p>Questo per quanto riguarda l'analisi ex post.</p> <p>Ex ante, si può facilmente prevedere che la realizzazione dell'evento produrrà i seguenti impatti economici:</p> <ul style="list-style-type: none">• maggiore richiamo di investimenti pubblici e privati nei luoghi di realizzazione dell'evento;• aumento e sviluppo delle imprese turistiche;• miglioramento delle prospettive occupazionali,• miglioramento delle condizioni di vita, etc,• incremento reddituale delle attività economiche correlate all'evento,• incremento reddituale dei residenti,• sensibilizzazione della società dell'informazione sulle eccellenze territoriali.
--	--	---

Il Presidente

Dott. Nicola Parisi

F.to come originale



Il Segretario

Dott.ssa Mirla Troncone

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00.

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata:

Affissa all'Albo Pretorio il 15 LUG. 2016 registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino il 15 LUG. 2016

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



F.to

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetana Natale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la sujestesa deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

() è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino il 17 LUG. 2016



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Mirla Troncone

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino il 17 LUG. 2016

Per copia conforme all'originale



Gaetana Natale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetana Natale